



Africa '70

PROGETTO DI SVILUPPO PROMOSSO

INSEDIAMENTI URBANI SOSTENIBILI NEL MUNICIPIO DI SONSONATE

SALVADOR



Nome e sigla dell'ONG proponente: MOVIMENTO AFRICA 70 (MA 70)		
Decreto d'idoneità per la realizzazione di progetti nei PVS: DM 0579 del 26/07/75		
Progetto congiunto: NO		
Titolo del progetto: Insedimenti urbani sostenibili a Sonsonate		
Paese Beneficiario: Salvador		
Città/Località: Sonsonate, Dipartimento di Sonsonate		
Nome e sigla delle controparti locali: Alcaldia Municipal de Sonsonate, AMS		
Durata prevista: 3anni Data di presentazione: Luglio 2010 rivisto, corretto e ripresentato a Gennaio 2011		
Costo Totale: 1.430.000 €	Contributo DGCS: 715.000 €	Percentuale del costo Tot: 50,00%
	Apporto ONG – Monetario: 71.500 €	Percentuale del costo Tot: 5,00%
	Apporto ONG – Valorizzato: 143.000€	Percentuale del costo Tot: 10,00%
	Apporto Controparte 446.300€	Percentuale del costo Tot: 31,21%
	Apporto Altri 54.200€	Percentuale del costo Tot: 3,79%

Presentazione del progetto

1.1 Informazioni generali e sintesi (max 1 pag)

Informazioni generali

Nome e sigla dell'ONG proponente: MOVIMENTO AFRICA 70 (MA 70)		
Decreto d'idoneità per la realizzazione di progetti nei PVS: DM 0579 del 26/07/75		
Progetto congiunto: NO		
Titolo del progetto: Insedimenti urbani sostenibili a Sonsonate		
Paese Beneficiario: Salvador		
Città/Località: Sonsonate, Dipartimento di Sonsonate		
Nome e sigla delle controparti locali: Alcaldia Municipal de Sonsonate, AMS		
Durata prevista: 3anni Data di presentazione: Luglio 2010 rivisto, corretto e ripresentato a Gennaio 2011		
Costo Totale: 1.430.000 €	Contributo DGCS: 715.000 €	Percentuale del costo Tot: 50,00%
	Apporto ONG – Monetario: 71.500 €	Percentuale del costo Tot: 5,00%
	Apporto ONG – Valorizzato: 143.000€	Percentuale del costo Tot: 10,00%
	Apporto Controparte 446.300€	Percentuale del costo Tot: 31,21%
	Apporto Altri 54.200€	Percentuale del costo Tot: 3,79%

Sintesi del progetto (max: 20 righe)

L'obiettivo generale del progetto è promuovere la qualità e l'aspettativa di vita nel Municipio di Sonsonate, Salvador. I **2.298 beneficiari diretti** sono gli abitanti degli insediamenti lungo le rive dei tre fiumi che attraversano l'area urbana di Sonsonate (Sensunapán, Julupe, Ceniza). La strategia d'intervento vuole ridurre il rischio di disastri nelle comunità beneficiarie, agendo secondo una visione partecipativa di gestione integrale del rischio, negli ambiti dell'organizzazione comunitaria, della prevenzione e della mitigazione dei disastri e dello sviluppo economico locale. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso il raggiungimento dei seguenti risultati attesi:

- 1- Costituita una rete locale di Commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri (CCPC).
- 2 - Costruito un insediamento abitativo sostenibile dove accogliere le famiglie minacciate da pericolo d'inondazione.
- 3 - Diminuita la vulnerabilità fisica e ambientale degli insediamenti urbano marginali.
- 4 - Diminuita la vulnerabilità socio economica degli insediamenti urbano marginali.

Controparte nella realizzazione del progetto è la **Municipalità di Sonsonate**, altri attori coinvolti saranno il Comune di Segrate, ADEL Sonsonate, l'Università Centro Americana José Simeón Cañas e la ONLUS Diritti e Sviluppo.

Sintesi del Piano finanziario

Cod.	Voci di spesa	Costi previsti	% Tot. Gen.
1.	Selezione e formazione volontari e cooperanti	3.750	0,26%
2.	Trattamento econ. e gestione volontari e coop.	190.300	13,31%
3.	Altre voci di spesa	235.950	77,34%
3.1	Perfezionamento tecnico prof. volontari e coop.	0	0,00%
3.2	Altro Personale italiano	44.000	3,08%
3.3	Personale locale	175.950	12,30%
3.4	Formazione quadri locali	71.490	5,00%
3.5	Borse di studio	5.000	0,35%
3.6	Attrezzature	86.760	6,07%
3.7	Costruzioni	409.769	28,66%
3.8	Terreni	137.240	9,60%
3.9	Risorse finanziarie accessorie	136.141	9,52%
3.10	Missioni di verifica e monitoraggio	39.600	2,77%
3.11	Spese Generali	130.000	9,09%
	TOTALE GENERALE	1.430.000	100,00%
	Costi a carico	Importo	% Tot. gen.
	Contributo DGCS	715.000	50%
	Apporto ONG – Monetario	71.500	5%
	Apporto ONG – Valorizzato	143.000	10%
	Apporto controparte	446.300	31,21%
	Apporto Altri	54.200	3,79%
	TOTALE GENERALE	1.430.000	100%

1.2. Contesto e giustificazione

1.2.1. Contesto generale

Il **Salvador** è situato nella regione centroamericana, confina a Est e a Nord con l'Honduras, a Nord-Ovest con il Guatemala ed è bagnato dall'Oceano Pacifico a Sud. La popolazione totale è di 6.470.379 abitanti, l'estensione è di 21.040Km², la densità conseguente pari a 307,5 ab./km² è relativamente molto alta se comparata con gli altri Paesi dell'area.

Dal punto di vista **fisico e ambientale** una complessa cordigliera vulcanica, composta da 23 vulcani attivi, attraversa da Est a Ovest tutto il territorio nazionale. Durante la stagione umida (maggio-novembre) le precipitazioni sono copiose e potenzialmente molto pericolose.

Le risorse idriche del Paese sono in gran parte inquinate; l'acqua potabile è scarsamente reperibile, nonostante l'estesa rete idrologica naturale¹.

A causa della generale mancanza di pianificazione urbana, delle condizioni economiche di una significativa parte della popolazione, dell'emigrazione interna dovuta alla lunga guerra civile (1980-1992) e dei terremoti del 2001, che hanno procurato ingenti danni al patrimonio abitativo, le zone urbane del Salvador sono caratterizzate da insediamenti spontanei, che, per ubicazione e tipologia abitativa, sono altamente vulnerabili.

Il **Dipartimento di Sonsonate** è localizzato nella zona occidentale del Paese e si divide in 16 Municipi. L'area è caratterizzata da una ricchezza idrica tale da avere determinato la stessa denominazione del Dipartimento: il nome "*Sensunat*" in nahuatl-pipil significa "fiume di molte acque". Attualmente secondo il MARN (*Ministerio de Medio Ambiente y Recursos Naturales*) il 60% dei corsi d'acqua nel dipartimento presenta un'elevata carica batterica, in particolare il Rio Grande de Sonsonate. Il fiume, detto anche Rio Sensunapán, scende dalle falde del complesso vulcanico di Santa Ana, e riceve le acque reflue dell'area metropolitana di Sonsonate, la quale include porzioni dei Municipi di San Antonio del Monte, Nahuilingo, Sonzacate e Sonsonate. La qualità dell'acqua è sotto il livello di potabilità oltre che nel Rio Sensunapán anche nel Rio Ceniza, che scorre parallelo al primo nella stessa area metropolitana.²

Il **Municipio di Sonsonate**, nell'omonimo Dipartimento, dista 64 Km dalla capitale, ha un'estensione territoriale di 233 Km² ed una popolazione di 108.116 abitanti, con una densità di 466 abitanti per Km²; il 44,7% della popolazione, pari a 48.371 abitanti, vive in aree urbane ed il 55,3%, pari a 59.745 abitanti, vive in aree rurali. Dal punto di vista amministrativo la zona urbana di Sonsonate è divisa in: 6 *barrios*, 29 *colonias*, 36 *lotificaciones*, 9 *urbanizaciones*, 6 *residenciales* e 7 *partos*. Le comunità informali sono prive di una specifica connotazione amministrativa.

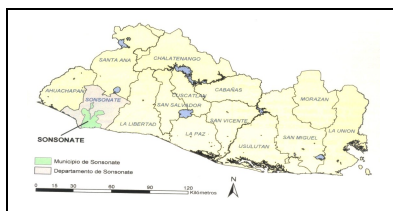


Figura 1-Il Municipio e il Dipartimento di Sonsonate e la loro ubicazione nel contesto nazionale

¹ Per quanto riguarda l'accesso all'acqua, nel Salvador l'acqua per consumo umano è scarsa e insalubre. Si stima che l'83% della popolazione ha accesso diretto all'acqua canalizzata, ma di questo il 50,3% non è costante. Inoltre, in alcuni Dipartimenti costieri come Sonsonate, La Paz e Ahuachapán si è verificato un ulteriore deterioramento della qualità dell'acqua come risultato degli effetti delle inondazioni dell'uragano Mitch nel 1998. Per effetto di tutti questi fattori, l'incidenza delle malattie che hanno origine nella qualità dell'acqua (diarree, parassitismo intestinale, ecc.) è raddoppiata negli ultimi 10 anni.

² Stimata secondo l'ICA (*Indice de Calidad del Agua*) Rilevazione: ICA_{Sensunapan} = 41/100 - ICA_{Ceniza} = 35/100, "Estudio sobre la cuenca del Rio Sensunapán" (Progetto AID9091).

1.2.2 Gruppo beneficiario e contesto specifico

BENEFICIARI DIRETTI

- **N°2.298 abitanti di 15 insediamenti urbano marginali.** Le 15 comunità urbano marginali che si trovano sui fiumi Sensunapán, Julupe e Ceniza verranno beneficiate attraverso la realizzazione di un processo partecipativo volto a riconoscere e analizzare le potenzialità di sviluppo endogeno. All'interno delle comunità verranno svolte le attività di mitigazione del rischio d'inondazione e di smottamento e la ristrutturazione delle abitazioni più vulnerabili. Infine il progetto si concentrerà sulla riduzione della vulnerabilità socioeconomica delle stesse comunità.

- **40 Famiglie ad alto rischio di inondazione.** Verranno accolte nel nuovo insediamento 40 famiglie delle comunità urbano marginali del Municipio di Sonsonate, identificate attraverso una specifica valutazione del rischio e della situazione socioeconomica.

- **100 Famiglie insediate in abitazioni a rischio crollo.** Verranno fornite dei materiali necessari alle ristrutturazioni e messa in sicurezza delle abitazioni e formate all'autocostruzione.

- **Sistema Municipale di Protezione Civile.** Si rafforzeranno le capacità di risposta ai disastri attraverso la creazione, la formazione e l'equipaggiamento delle Commissioni Comunali di Protezione Civile e il loro collegamento diretto con la Commissione Municipale di Protezione Civile.

- **ADEL Sonsonate (Agenzia di sviluppo economico locale).** L'Agenzia di sviluppo economico locale (ADEL Sonsonate) verrà beneficiata con assistenza tecnica e legale sulle metodologie di gestione del microcredito per migliorare la sua azione sul territorio del Dipartimento di Sonsonate.

- **Municipalità di Sonsonate.** Attraverso la partecipazione di due tecnici municipali al corso "Strumenti di Gestione Ambientale e Sostenibile" della UCA (Università Centro Americana) si miglioreranno le capacità di pianificazione e gestione del territorio della Municipalità.

BENEFICIARI INDIRETTI

- **108.116 abitanti che costituiscono la popolazione dell'area urbana del Municipio di Sonsonate.** Tutti i residenti nell'area urbana beneficeranno di una migliore gestione del territorio, di un contesto sociale più equo e di un'economia più solida.

- **Sistema Nazionale di Protezione Civile.** Il rafforzamento del Sistema Municipale di Protezione Civile nella risposta ai disastri, nella mitigazione e nella prevenzione del rischio aumenterà l'efficacia e l'efficienza dell'intero Sistema Nazionale di Protezione Civile.

- **Popolazione beneficiaria di ADEL Sonsonate.** Grazie al rafforzamento delle capacità tecniche del personale di ADEL Sonsonate la popolazione che attualmente ha accesso ai microcrediti dell'Agenzia e che vi accederà in futuro potrà usufruire di un migliore servizio.

CONTESTO SPECIFICO

L'area urbana del Municipio di Sonsonate è attraversata da due faglie sotterranee e da tre fiumi, il Rio Sensunapán, il Rio Julupe e il Rio Ceniza. Le 15 comunità insediate lungo le sponde dei tre fiumi rappresentano il contesto specifico del progetto. Esse sorgono lungo i letti dei fiumi, in zone soggette a inondazioni, frane e smottamenti, altamente inquinate e mal collegate con il sistema viario locale e pertanto anche difficilmente evacuabili in caso di eventi catastrofici.

COMPOSIZIONE DEMOGRAFICA DELLE COMUNITA' BENEFICIARIE DIRETTE DEL PROGETTO						
Comunità	Abitazioni	N. Abitanti				Tot.
		Maschi		Femmine		
		%	n.	%	n.	
Brisas Río	12	37,0%	19	63,0%	32	51
El Palmar	78	49,5%	156	50,5%	159	315
El Paraíso	23	57,0%	75	43,0%	56	131
Colonia M.14	14	52,3%	23	47,7%	21	44
Río Bonito	15	49,0%	34	51,0%	35	69
Oseas Perla	29	51,0%	73	49,0%	71	144
Vega del Río	53	49,7%	101	50,3%	102	203
Veracruz	12	48,0%	25	52,0%	27	52
Palmeras	39	48,7%	56	51,3%	59	115
Luz del Río	9	37,5%	15	62,5%	25	40
Río Julupe	57	52,9%	128	47,1%	114	242
Río Julupe 2	28	44,8%	47	55,2%	58	105
Bend.de Dios	61	47,7%	122	52,3%	134	256
Río Ceniza 1	33	48,8%	63	51,2%	66	129
Río Ceniza 2	55	51,1%	114	48,9%	109	223
Río Ceniza 3	45	49,7%	89	50,3%	90	179

TABELLA RIASSUNTIVA DEI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI NEL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO			
PERICOLI		VULNERABILITA'	
Pericoli naturali	Eruzioni vulcaniche	Vulnerabilità Fisica	Ubicazione degli insediamenti
	Terremoti		Materiali e tecniche di costruzione
	Uragani/Piogge torrenziali	Vulnerabilità Economica	Scarsità di risorse finanziarie
Pericoli socio naturali	Inondazioni		Scarsa resilienza
Pericoli socio naturali	Frane/Smottamenti	Vulnerabilità Ambientale	Deforestazione
	Sfruttamento corsi d'acqua		Inquinamento dei corsi d'acqua
Pericoli antropici	<i>Maras o Pandillas</i>	Vulnerabilità sociale	Discriminazione di genere
	Narcotraffico		Scarsa organizzazione comunitaria
	Violenza politica e sociale		Violenza intra familiare

1.2.3. Origini e aspetti istituzionali del progetto

Africa 70 ha implementato a Sonsonate, nel corso del 2009, il progetto “Riduzione del rischio nelle comunità del Rio Sensunapán”, nel quadro dell’Iniziativa d’Emergenza dell’Ambasciata d’Italia in Salvador (AID 9091). La presente proposta progettuale costituisce la logica conseguenza di quel progetto e si configura come il suo prosieguo, miglioramento ed ampliamento. Inoltre la proposta si inserisce nell’ambito della pluriennale relazione istituzionale tra la Città di Segrate e quella di Sonsonate, sancita dal gemellaggio del 2003.

L’ambito di intervento del progetto risulta coerente sia con gli indirizzi della cooperazione internazionale che con il contesto istituzionale e normativo nazionale e locale.

In materia di riduzione dei rischi ambientali e della prevenzione disastri, si fa innanzitutto riferimento alla dichiarazione dei *Millennium Development Goals* così come esplicitato nel cap. IV (*par. 23*) “Proteggere il nostro ambiente comune”.

A livello nazionale, il progetto si inquadra nelle politiche di prevenzione e mitigazione disastri del Ministero dell’Ambiente. Il quadro normativo nazionale in materia di rischi ambientali fa riferimento ad una legge ambientale (del 1998) che ha per oggetto la prevenzione e mitigazione dei disastri ed alla specifica legge sulla Protezione Civile, Prevenzione e Mitigazione dei Disastri (del 2005).

A livello locale, il quadro di riferimento dell’intervento è costituito dal Piano Strategico Partecipativo (*Plan Estrategico Participativo de Sonsonate*, PEPS) del gennaio 2005, dal quale si evince che la visione dell’amministrazione è quella di migliorare la qualità di vita dei cittadini innanzitutto migliorando la loro condizione abitativa e riducendo la vulnerabilità sociale, ambientale, economica e sanitaria cui sono soggetti.

1.2.4. Controparte locale

Nome	Municipio di Sonsonate
Tipologia	Ente locale
Ufficio di riferimento	Ufficio di Sviluppo Urbano dell’Area Metropolitana di Sonsonate
Indirizzo	Av. Claudia Lars No. 1-1 Barrio El Centro, Sonsonate, El Salvador, C.A.
Persona di riferimento	Sindaco José Roberto Aquino Ruiz
Contatti	(+503) 24693101/ jroberto_aquino@yahoo.com
Anno di fondazione	1553 (presunto)
Numero impiegati	527
Legge di riferimento	“Codigo Municipal y sus Reformas al 2006”, COMURES

1.2.5. Altri attori istituzionali rilevanti

ADEL Sonsonate – Agenzia per lo sviluppo economico locale

Costituitasi nel 2003 come Associazione di utilità pubblica senza fine di lucro e apolitica, promuove processi di sviluppo economico e produttivo nel Dipartimento di Sonsonate, valorizzando e

sfruttando le risorse endogene e appoggiando con particolare attenzione quei settori della popolazione esclusi dai circuiti economici del sistema.

Comune di Segrate

Nell'agosto 2001 il Comune di Segrate inizia il proprio percorso nella cooperazione decentrata con un progetto di supporto all'emergenza provocata dai terremoti che nel 2001 colpirono Sonsonate e tutto il Salvador. Attualmente il Comune di Segrate coordina il progetto "Clinica sanitaria rurale mobile" finanziato dall'Unione Europea nel quadro del programma "Autorità Locali per lo Sviluppo".

L'Ufficio cooperazione del Comune parteciperà al monitoraggio del progetto.

UCA Università Centro Americana "José Simeón Cañas"

Università riconosciuta a livello internazionale per il prestigio conquistatosi nel corso degli anni, collaborerà al progetto formando i tecnici della Municipalità di Sonsonate nella gestione ambientale sostenibile ed elaborando gli studi tecnici previsti.

Diritti e Sviluppo

ONLUS italiana di recente costituzione, specializzata nel settore dello sviluppo economico locale, collaborerà al progetto fornendo le consulenze necessarie all'esecuzione delle attività della componente socio-economica.

1.3 **Strategia e Obiettivi** (max 1 pag)

La strategia d'intervento è stata scelta in base all'analisi del territorio realizzata ed agli indirizzi della programmazione generale in materia di sviluppo umano. L'analisi del territorio è stata condotta al fine di identificare le problematiche che ostacolano lo sviluppo endogeno nel contesto specifico di riferimento. Attraverso la partecipazione degli stessi gruppi beneficiari è stato possibile ricercare ed individuare le caratteristiche e le cause della loro povertà. La povertà è da intendersi come un concetto che non si esaurisce nella sola scarsità di beni materiali, ma che si estende alla privazione del benessere e dei diritti umani, sociali e politici. I risultati prodotti dall'identificazione evidenziano una povertà che si esprime in sintesi con la bassa qualità ed aspettativa di vita decisamente al di sotto della media nazionale.

Di conseguenza è stato formulato il seguente:

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere un sostanziale miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita della popolazione residente negli insediamenti urbano marginali del Municipio di Sonsonate, El Salvador

L'identificazione ha inoltre evidenziato una serie di principali determinanti dello stato di bassa qualità e aspettativa di vita: alto rischio di disastri, precarietà del reddito, insalubrità dell'ambiente, scarsa scolarizzazione, criminalità diffusa, emarginazione sociale in senso lato.

Tali problematiche fanno riferimento a 6 ambiti di possibile intervento:

Ambiti d'intervento					
Gestione del rischio	Sviluppo economico locale	Assistenza socio-sanitaria	Sicurezza urbana	Sistema educativo	Coesione sociale

In fase d'identificazione è stato scelto di intervenire nell'ambito della Gestione del Rischio. La scelta del settore nel quale intervenire è stata portata a termine basandosi sulle direttive nazionali e internazionali, sull'esperienza della ONG proponente in materia e sulla fattibilità delle azioni previste.

L'idea-forza del progetto è interrompere il circolo vizioso esistente fra povertà e rischio disastri (povertà - vulnerabilità - rischio disastri - distruzione (parziale o totale) - povertà). L'organizzazione delle comunità secondo la normativa nazionale salvadoregna in materia di prevenzione e mitigazione dei disastri è una componente propedeutica e necessaria all'efficacia delle azioni di prevenzione e mitigazione. Inoltre è stata identificata nella precarietà delle fonti di reddito una causa della vulnerabilità delle comunità ed un fattore moltiplicatore dei danni dovuti ai disastri. Di conseguenza, alle tre classiche componenti della gestione del rischio (organizzazione, prevenzione, mitigazione) è stata aggiunta nella struttura della logica di intervento una componente di sviluppo economico locale. La componente ruota attorno al concetto di resilienza economica, ovvero la capacità delle famiglie di tornare in tempi brevi allo stesso livello di reddito anteriore al disastro. Incrementando la resilienza economica delle comunità il progetto ridurrà la vulnerabilità e dunque il rischio disastri nelle comunità beneficiarie. Infine l'approccio di gestione del rischio sarà integrato da una particolare attenzione al coinvolgimento dei beneficiari in tutte le fasi del progetto, tale da garantire un reale processo partecipativo di ricerca azione formazione.

L'obiettivo specifico dunque è stato formulato come segue:

OBIETTIVO SPECIFICO: Ridurre il rischio di disastri nelle comunità beneficiarie, agendo secondo una visione partecipativa di gestione integrale del rischio, negli ambiti dell'organizzazione comunitaria, della prevenzione e della mitigazione dei disastri e dello sviluppo economico locale

L'obiettivo specifico esplicita in maniera chiara la metodologia che sarà adottata per la realizzazione del progetto: le ipotesi di intervento sono finalizzate alla riduzione del rischio di disastri nel territorio di riferimento operando nel quadro di una visione partecipativa della gestione integrale del rischio. Per permettere una migliore sostenibilità gli interventi utilizzeranno le capacità degli attori coinvolti e l'utilizzo di tecniche costruttive tradizionali.

1.4 Risultati attesi e Attività previste (max 5 pag)

Risultato 1. Costituita una rete locale di Commissioni Comunali di Protezione Civile, Prevenzione e Mitigazione dei disastri

1.1 Sensibilizzazione della popolazione beneficiaria alla gestione del rischio

La popolazione delle 15 comunità beneficiarie sarà introdotta alle tematiche di prevenzione e mitigazione dei disastri attraverso un processo di sensibilizzazione che sarà portato a termine da animatori sociali, in parte contrattati grazie al progetto ed in parte messi a disposizione dall'ufficio di "Participación y Convivencia Ciudadana" della Municipalità di Sonsonate. Gli animatori sociali organizzeranno delle visite nelle comunità, pianificate insieme ai *leaders* locali, durante le quali avranno la possibilità di presentare le tematiche di gestione del rischio a tutta la popolazione beneficiaria, al fine di promuovere la partecipazione alle attività del progetto. La sensibilizzazione si focalizzerà sulla Legge di Protezione Civile del 2005 ("Ley de Protección Civil, Prevención y Mitigación de Desastres") e sulla opportunità di costituire apposite Commissioni Comunali che possano inserirsi nel Sistema Nazionale di Protezione Civile.

1.2 Costituzione e accompagnamento delle Commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri

Una volta completata la fase di sensibilizzazione, il personale del progetto faciliterà la realizzazione delle assemblee comunitarie nelle quali gli stessi beneficiari eleggeranno i propri rappresentanti che andranno a costituire le Commissioni Comunali di Protezione Civile (CCPC). Secondo le direttive della Direzione Nazionale di Protezione Civile, le CCPC dovranno essere costituite da: un Presidente, un Vice-Presidente, un Coordinatore dell'area Primo Soccorso, un Coordinatore dell'area Monitoraggio e Allarme, un Coordinatore dell'area Rifugi temporanei, un Coordinatore dell'area Evacuazione e Sicurezza, con i rispettivi volontari. Una volta costituitesi, le CCPC presteranno giuramento davanti al Presidente della Commissione Municipale della Protezione Civile di Sonsonate e, in collaborazione con i delegati locali della Direzione Nazionale Protezione Civile, legalizzeranno la propria personalità giuridica di fronte allo Stato salvadoregno consegnando gli atti costitutivi e gli atti di giuramento firmati alla suddetta Direzione Nazionale. Il progetto fornirà alle CCPC il supporto logistico, tecnico e legale necessario all'implementazione dell'attività descritta.

1.3 Ciclo di corsi di Formazione delle Commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri

I membri delle 15 CCPC costitutesi parteciperanno a un ciclo di corsi di formazione articolato in N° 11 incontri i cui argomenti sono di seguito dettagliati:

1- Concetti base della gestione del rischio.	6- Allestimento e gestione di rifugi temporanei.
2- Mappe dei rischi e delle risorse (parte I)	7- Primo soccorso (livello base)
3- Mappe dei rischi e delle risorse (parte II)	8- Primo soccorso (livello intermedio)
4- Piani di emergenza comunitari (parte I)	9- Primo soccorso (livello avanzato)
5- Piani di emergenza comunitari (parte II)	10-Evacuazione e sicurezza.
	11-Monitoraggio e allarme

I corsi verranno realizzati da personale tecnico qualificato utilizzando una metodologia dinamico-partecipativa ed un linguaggio popolare che garantisca il coinvolgimento attivo dei beneficiari. Un Consulente di gestione del rischio coordinerà il ciclo dei corsi di formazione assicurando la validità tecnico-scientifica dei contenuti dei programmi formativi elaborati dai docenti, che verranno anche sottoposti alla supervisione della Direzione Nazionale di Protezione Civile. Il personale del progetto provvederà all'organizzazione logistico-amministrativa dei corsi, che si svolgeranno presso le sale del Centro di Formazione Segrate, messo a disposizione dalla Municipalità di Sonsonate.

1.4 Equipaggiamento delle Commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri

Una volta costituitesi e formate, le CCPC verranno equipaggiate con la donazione di materiale e strumenti di lavoro necessari alla realizzazione delle attività di monitoraggio, allarme, soccorso ed

evacuazione delle comunità come: gilet identificativi della protezione civile, torce, *walkie-talkie*, stivali, impermeabili, corde, salvagenti, imbragature, pale, arnesi, etc. Particolare attenzione sarà prestata all'area di comunicazione e allarme.

L'equipaggiamento rafforzerà il sistema di allarme del bacino del Rio Sensunapán.

Risultato 2. Costruito un insediamento abitativo sostenibile dove accogliere le famiglie minacciate da pericolo d'inondazione

2.1 Studio partecipativo delle possibili tecniche costruttive che utilizzano materiali di riciclo

Lo studio, che verrà realizzato grazie allo specifico contributo di un Consulente locale, avrà la finalità di individuare le tecniche e i materiali più idonei alla costruzione del nuovo insediamento abitativo. In primo luogo saranno analizzate assieme alla popolazione beneficiaria le tecniche tradizionalmente utilizzate nella costruzione delle abitazioni, al fine di conoscere le abilità già in possesso dei beneficiari. Successivamente lo studio realizzerà l'analisi dei materiali di scarto maggiormente presenti nell'area di intervento che possono essere riutilizzati nel sistema edilizio. Infatti molti materiali di scarto come sacchi, pneumatici usurati, tappi metallici, pallet o bancali, olio esausto, possono essere recuperati e adoperati assumendo una nuova funzione. Il recupero di questi materiali e la scelta della tipologia costruttiva saranno dunque direttamente funzionali al rispetto dell'ambiente, al riciclaggio ed al risparmio. Verranno inoltre studiate le possibili combinazioni di materiale edile convenzionale, come tegole, piastrelle e mattoni, con materiale di riciclaggio. Ciò permetterà di realizzare un modello abitativo sostenibile grazie all'uso di materiali presenti in loco e di tecniche con le quali la popolazione abbia già una certa familiarità o facilmente trasmissibili mediante una formazione *ad hoc*.

2.2 Formazione in tecniche di autocostruzione assistita

Per consentire alle famiglie beneficiarie delle nuove abitazioni di contribuire alla costruzione delle stesse nel modo più efficace possibile, verrà realizzato un ciclo di formazione all'autocostruzione, finalizzato all'apprendimento della tecnica costruttiva che si utilizzerà. Il Consulente locale in tecniche e materiali di costruzione sarà responsabile di elaborare il programma didattico, coadiuvato dal capomastro. Il capomastro sarà responsabile dell'esecuzione delle sessioni di formazione: queste sono state programmate in maniera tale da essere propedeutiche alla costruzione dell'insediamento. I partecipanti ai corsi di formazione saranno i componenti delle famiglie che andranno ad abitare il nuovo insediamento; le 40 famiglie si suddivideranno in 4 gruppi, che parteciperanno alla formazione nelle settimane precedenti la costruzione della propria abitazione. Ogni sessione avrà la durata di una settimana.

Profilo di entrata dei beneficiari: componenti delle famiglie beneficiarie della costruzione del nuovo insediamento; preferibilmente persone tra i 15 e i 60 anni di età; sarà valutata positivamente una precedente esperienza nel settore delle costruzioni, anche se informale.

Profilo di uscita dei beneficiari: i partecipanti acquisiranno le capacità e le conoscenze per poter costruire la propria abitazione ed una base per poter trovare impiego nel settore delle costruzioni.

2.3 Autocostruzione assistita dell'insediamento

L'insediamento sarà formato da 40 abitazioni e da un centro comunitario che saranno realizzati in autocostruzione dai beneficiari, assistiti dai tecnici di Africa 70 e della Municipalità. Il terreno su cui costruire verrà messo a disposizione dalla Municipalità come apporto della controparte. La selezione dei beneficiari avverrà in primo luogo sulla base del livello di pericolo d'inondazione risultante dal piano partecipativo di prevenzione e mitigazione del rischio ambientale e fisico nelle comunità del Rio Sensunapán ed, in secondo luogo, in base alle condizioni economiche della famiglia, senza trascurare gli aspetti psico-sociali, la cui importanza in interventi di questo tipo è stata dimostrata dall'esperienza nel settore della ONG proponente. L'autocostruzione, oltre a permettere un sensibile abbassamento dei costi, rappresenta un punto di riferimento metodologico per il prosieguo dell'intervento. L'intervento sarà realizzato in stretta collaborazione con la Municipalità di Sonsonate che provvederà all'elaborazione dei piani tecnici di allacciamento ai servizi di base, supervisionerà l'intervento e presenterà i relativi permessi di costruzione. La Municipalità inoltre coprirà le spese di cantiere, di gestione e sorveglianza dei magazzini di stoccaggio dei materiali, in parte apporterà anche le risorse per il trasporto dei materiali e la mano

d'opera specializzata (muratori e carpentieri) mentre i beneficiari parteciperanno con l'apporto di mano d'opera non specializzata in tutte le fasi dei lavori. La costruzione delle nuove abitazioni è il punto centrale della strategia per il miglioramento delle condizioni abitative. La popolazione viene formata alle tecniche di costruzione in economia ed organizzata per l'esecuzione dei lavori. Al fine di garantire un *habitat* degno per le famiglie, il Piano Maestro di Sviluppo Urbano (PLAMADUR 1998), equivalente ai nostri Regolamenti Urbanistici, prevede lotti di dimensioni minime di 84 m² (6m X 14m). Nel caso in cui il costo effettivo superi il costo stimato, le dimensioni potrebbero essere ridotte in fase di implementazione, rispettando comunque le dimensioni minime di lotto previste dalla legislazione nazionale: 60 m² (5m X 12m). La disposizione interna degli spazi sarà definita congiuntamente ai beneficiari e ciò permetterà alla popolazione coinvolta di essere protagonista dell'organizzazione dello spazio familiare e di dimensionare le abitazioni sulla base dei componenti di ogni singolo nucleo. Anche la disposizione spaziale delle abitazioni e del Centro Comunitario sarà oggetto di discussione fra i beneficiari, al fine di rafforzare il tessuto sociale. Verrà costruito un centro comunitario che possa diventare il punto di riferimento per gli incontri della comunità e come punto di ritrovo in caso di calamità; questo aiuterà la popolazione nella creazione di un senso di appartenenza al nuovo insediamento e nell'auto-identificazione come comunità unita. La costruzione del centro darà maggiore sostenibilità alle attività di appoggio psico-sociale così come alla stessa costruzione dell'insediamento. E' anche prevista la fornitura dell'arredo di base del centro comunitario (tavoli, sedie ed armadi).

2.4 *Accompagnamento psico sociale dei beneficiari diretti del nuovo insediamento*

L'attività sarà portata a termine da un consulente locale che inizierà a dare il proprio apporto fin dalla prima fase di selezione delle famiglie beneficiarie, garantendo così una valutazione delle famiglie candidate anche dal punto di vista psicosociale. Durante il processo di formazione verrà avviato un percorso di accompagnamento che proseguirà per tutto il tempo della costruzione e durante il trasferimento dei beneficiari nel nuovo insediamento. Questa attività si rende necessaria per evitare il verificarsi di problematiche emerse durante l'esperienza pluriennale di Africa'70 nella costruzione di "abitazioni sociali" quali: case rivendute senza essere state occupate; allontanamento dal proprio vicinato; debole cambio nelle abitudini igienicosanitarie e socioculturali degli abitanti e scarso appropriamento psicologico dell'uso del nuovo spazio abitativo. L'accompagnamento psicologico sarà funzionale anche alla prevenzione ed al contrasto di eventuali conflitti tra le comunità e per evitare che successivamente i beneficiari tornino a vivere nelle abitazioni di origine situate in zone ad alto rischio d'inondazione.

2.5 *Elaborazione di un piano di sviluppo economico locale del nuovo insediamento*

Sarà effettuata una raccolta di dati sulle caratteristiche socio economiche delle famiglie che sarà propedeutica all'elaborazione del piano di sviluppo economico locale (PSEL). Il piano permetterà di delineare il profilo economico della popolazione del nuovo insediamento, delineandone le potenzialità e gli assi strategici di sviluppo. Il piano sarà realizzato in collaborazione con la Agenzia di Sviluppo Economico Locale ADEL Sonsonate e sarà finalizzato alla rimozione degli ostacoli allo sviluppo ed alla valorizzazione delle capacità e delle risorse endogene della Comunità.

Risultato 3. Diminuita la vulnerabilità fisica e ambientale degli insediamenti urbano marginali

3.1 *Realizzazione di un piano partecipativo di prevenzione e mitigazione del rischio ambientale e fisico nelle Comunità del Rio Sensunapán*

Prima della realizzazione degli interventi mirati alla riduzione dei rischi ambientali nel Municipio di Sonsonate, sarà elaborato un piano di prevenzione e mitigazione dei disastri che si basi sull'analisi del rischio delle zone d'intervento. Il piano verrà realizzato in forma partecipativa grazie al coinvolgimento delle Commissioni Comunali di Protezione Civile precedentemente costituite, formate ed equipaggiate. La partecipazione diretta della popolazione nell'elaborazione del piano permetterà una maggiore conoscenza del territorio. L'analisi tecnoscientifica e sul campo delle caratteristiche del Rio Sensunapán permetterà di assegnare una certa priorità a quelle abitazioni che soffrono in misura maggiore del pericolo d'inondazione. Questa componente del piano sarà propedeutica alla selezione delle famiglie che saranno beneficiarie dalla costruzione del nuovo insediamento.

3.2 Capacity building dei tecnici della Municipalità in Gestione sostenibile delle risorse ambientali

Durante i primi due anni di progetto N° 2 tecnici della Municipalità di Sonsonate parteciperanno al corso di formazione “Strumenti di Gestione Ambientale” organizzato dalla Università Centro Americana José Simeón Cañas (UCA). L’attività prevede l’erogazione di borse di studio che permettano la partecipazione al corso dei Tecnici municipali. I corsi si terranno il sabato nei locali della Università a San Salvador, la borsa prevista coprirà le spese di immatricolazione, di acquisto del materiale didattico ed i costi di trasporto. L’attività rafforzerà la capacità istituzionale di elaborazione ed implementazione di politiche pubbliche ambientali sostenibili. Inoltre il personale formato potrà essere di maggior appoggio durante l’esecuzione delle attività di riforestazione e consolidamento degli argini del Rio Sensunapán, previste per l’ultimo anno di progetto.

Profilo di entrata dei beneficiari: due tecnici degli uffici “Oficina de Proyectos”, “Medioambiente”, “ODUAMSO” (Ufficio di sviluppo urbano) della Municipalità di Sonsonate con documentate conoscenze di base in gestione ambientale, gestione del rischio o pianificazione territoriale.

Profilo di uscita dei beneficiari: tecnici con conoscenze e capacità approfondite nell’elaborazione di progetti e politiche di gestione ambientale, diploma rilasciato dalla UCA di formazione in “Instrumentos de gestión sustentable de recursos medio ambientales”.

3.3 Opere di pulizia, consolidamento e riforestazione degli argini del Rio Sensunapán

Per la riduzione dei rischi connessi al corso del Rio Sensunapán si effettuerà la piantumazione di arbusti e/o alberi a radice verticale lungo le rive del Rio Sensunapán grazie anche alla collaborazione della Municipalità di Sonsonate e degli altri Enti Locali presenti nell’area del bacino fluviale. Inoltre, al fine di rafforzare gli argini, è prevista la pulizia dell’area fluviale attraverso la rimozione dei rifiuti presenti. Questi interventi permetteranno di aumentare il livello di sicurezza delle abitazioni situate nelle zone prossime al Rio Sensunapán.

3.4 Autoristrutturazione assistita delle case a rischio crollo situate nelle Comunità beneficiarie

Il piano partecipativo di prevenzione e mitigazione del rischio ambientale e fisico nelle Comunità del Rio Sensunapán servirà come strumento per la selezione di N°100 abitazioni a rischio crollo con carenze infrastrutturali presenti nelle comunità beneficiarie. Su queste abitazioni verranno eseguite opere di ristrutturazione dagli stessi beneficiari assistiti dai tecnici di Africa’70 e dal capomastro contratado. L’auto-ristrutturazione permetterà l’apprendimento da parte dei beneficiari di tecniche di manutenzione che potranno essere periodicamente replicate in maniera autonoma.

Risultato 4: Diminuita la vulnerabilità socio economica degli insediamenti urbano marginali

4.1 Realizzazione dei Piani di sviluppo economico locale delle Comunità beneficiarie

I piani di sviluppo economico locale (PSEL) saranno preceduti dall’analisi delle potenzialità economiche e dei fattori che ne impediscono lo spontaneo sviluppo e saranno finalizzati alla formulazione, in base all’analisi di scenario, di una serie di iniziative di rilancio dell’economia locale. L’elaborazione dei piani prevede la supervisione di un consulente e la collaborazione dell’Agenzia di sviluppo economico locale (ADEL Sonsonate). La partecipazione dei beneficiari si concretizzerà nella realizzazione di un ciclo di formazione in cui saranno affrontate le tematiche dell’organizzazione e della gestione comunitaria. In seguito i beneficiari si confronteranno in merito alle problematiche di carattere socio-economico costruendo i profili di comunità in grado di evidenziare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e i rischi. In questo modo si rafforzeranno le comunità beneficiarie dal punto di vista della percezione della propria identità e della conoscenza reciproca. Sulla base dei suddetti profili di comunità saranno valutati gli scenari di sviluppo economico locale possibili. Nei PSEL verranno delineati gli assi strategici di sviluppo emersi dai molti momenti pubblici realizzati, rispetto ai quali vengono ripartite le risorse del progetto. I PSEL saranno il risultato di un laboratorio partecipativo realizzato nella prima annualità del progetto al quale prenderanno parte non solo i principali attori delle comunità, ma anche gli attori economici la cui presenza sul territorio e nel settore è percepita come influente.

Profilo di entrata dei beneficiari - laboratorio gestione comunitaria: abitanti delle comunità urbano marginali; riconosciuto attivo coinvolgimento nelle attività comunitarie; gruppi diversificati

secondo genere, età, occupazione informale/formale, *background* socioeconomico, provenienza (urbano/rurale).

Profilo di uscita dei beneficiari - laboratorio gestione comunitaria: gruppi comunitari con competenze e conoscenze acquisite nella gestione e rafforzamento delle proprie comunità.

4.2 Realizzazione di un Ciclo di formazione professionale ed di impresa

Verranno realizzati corsi di formazione nella gestione della micro e piccola impresa affinché i partecipanti possano conoscere ed appropriarsi dei meccanismi di funzionamento di questa attività commerciale. In essi verranno affrontate le seguenti tematiche: pianificazione aziendale; registri contabili; struttura dei costi; *marketing*; accesso ai servizi finanziari; gestione del microcredito (le istituzioni finanziarie: ruolo e natura; i servizi finanziari: credito, risparmio, assicurazioni; le condizioni di prestito: tasso, garanzie, durata, ammontare; il processo di istruttoria di un credito; come elaborare una richiesta di credito). I corsi di formazione professionale saranno elaborati ed ideati in base ai risultati dei PSEL affinché si possano sviluppare competenze nei settori professionali in espansione o maggiormente presenti sul territorio. I corsi di avviamento alla micro e piccola impresa saranno ugualmente basati sui risultati teorici ottenuti dai PSEL che, uniti al corso di formazione professionale e ad un accompagnamento costante dei beneficiari da parte degli esperti di Africa '70 nella selezione della tipologia di microimpresa, porteranno ad un sostanziale miglioramento economico del territorio.

Profilo di entrata dei beneficiari: abitanti delle comunità urbano marginali; interesse nel creare o rafforzare una micro impresa.

Profilo di uscita dei beneficiari: potenziali micro impresari o artigiani con competenze di base acquisite nella gestione amministrativa, tali da avere accesso al microcredito.

4.3 Assistenza tecnica e legale dell'Agenzia di sviluppo economico locale (ADEL Sonsonate)

Questa attività si propone di fornire misure di accompagnamento all'Agenzia di sviluppo economico locale (ADEL) di Sonsonate, attraverso il rafforzamento delle capacità e delle conoscenze dei tecnici in essa operanti. La collaborazione di Diritti e Sviluppo alla esecuzione dell'attività si concretizzerà nella sistematizzazione di buone pratiche di gestione del microcredito volto a presentare ai tecnici di ADEL un panorama di nuove strategie di organizzazione del proprio portafoglio. Inoltre il progetto formerà i membri della Assemblea dei Soci e della Direttiva di ADEL ai concetti di base del microcredito e della microimpresa affinché questi possano supervisionare le attività dell'agenzia. Infine ADEL riceverà assistenza tecnica sulla gestione amministrativa e sulle modalità di rendicontazione dei finanziamenti di cooperazione internazionale.

4.4 Avviamento e costituzione di 3 micro/piccole imprese

Il progetto si propone di supportare la costituzione di 3 microimprese tramite l'analisi del mercato, la formazione del personale che in esse opereranno, il supporto tecnico legale e il finanziamento a fondo perduto del capitale iniziale. Un consulente di sviluppo economico locale elaborerà uno studio di settore sulle potenzialità correlate al commercio di materiale riciclato; nella realizzazione del suo studio verrà affiancato da un consulente esperto nel ciclo della gestione dei rifiuti che analizzerà le dinamiche di processo dei rifiuti nel Municipio di Sonsonate, al fine di individuare le opportunità di creazione di impiego nel settore. In base ai risultati degli studi di mercato e settoriali e dei piani di sviluppo economico locale, ADEL Sonsonate, Movimento Africa 70 e il consulente di sviluppo economico locale promuoveranno la costituzione delle 3 micro/piccole imprese fornendo il capitale di avvio delle stesse. Si presterà particolare attenzione alla sostenibilità delle imprese e alla loro formalizzazione secondo la legislazione in materia. Le imprese saranno costituite da gruppi di beneficiari provenienti dalle comunità, selezionati in base ai risultati dei corsi di formazione di impresa ed ai piani di sviluppo economico locale. Una volta creati e formati i gruppi che gestiranno le microimprese, si provvederà all'erogazione del finanziamento a fondo perduto per l'attivazione delle stesse.

1.5 Quadro Logico

	Logica dell'intervento	Indicatori oggettivamente verificabili	Fonti di verifica	Condizioni esterne
OG	Promuovere un sostanziale miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita della popolazione residente negli insediamenti urbano marginali del Municipio di Sonsonate, El Salvador.			
OS	Ridurre il rischio di disastri nelle comunità beneficiarie, agendo secondo una visione partecipativa di gestione integrale del rischio, negli ambiti dell'organizzazione comunitaria, della prevenzione e della mitigazione dei disastri e dello sviluppo economico locale.	La percezione dei beneficiari del rischio disastri diminuisce da altissima a media. (secondo la scala: bassissimo, basso, medio, alto ed altissimo)	Rapporto di monitoraggio qualitativo del progetto	Assenza di carestie, guerre o altri eventi catastrofici di rilevanza nazionale
R1	Costituita una rete locale di Commissioni Comunali di Protezione Civile, Prevenzione e Mitigazione dei disastri.	N°15 Commissioni Comunali costituite N°15 Piani di risposta elaborati N°1 sistema reticolato di comunicazione e allarme costituito	Atti di riconoscimento delle Commissioni Piani d'emergenza delle Commissioni	Collaborazione fra i distinti livelli del sistema di organizzazione di Protezione Civile Le istituzioni governative nazionali e locali collaborano nella promozione di politiche pubbliche di prevenzione e mitigazione dei disastri basate sulla gestione del rischio
R2	Costruito un insediamento abitativo sostenibile dove accogliere le famiglie minacciate da pericolo d'inondazione	N°40 Abitazioni costruite N°1 Centro Comunitario costruito N°1 Piano di sviluppo economico locale predisposto	Rapporto tecnico dei lavori di costruzione dell'insediamento	Gli abitanti della zona dove viene costruito il nuovo insediamento collaborano positivamente Le famiglie una volta trasferitesi nel nuovo insediamento non fanno ritorno negli insediamenti di provenienza
R3	Diminuita la vulnerabilità fisica e ambientale degli insediamenti urbano marginali.	Riduzione del 50% dei rifiuti presenti nell'area N°500 arbusti e/o alberi a radice verticale piantati lungo le rive del Rio Sensunapán N°100 abitazioni ristrutturate	Piani comunitari di mitigazione Rapporti tecnici d'esecuzione delle attività	Il livello di precipitazioni annuali mantiene una variabilità contenuta. Le Autorità Locali presenti nel bacino del Rio Sensunapán contribuiscono alla riforestazione
R4	Diminuita la vulnerabilità socio economica degli insediamenti urbano marginali	N°3 micro imprese costituite legalmente ed attive sul mercato N°160 beneficiari formati sulla gestione di impresa N°80 beneficiari formati in ambito professionale N°15 diagnostici di potenzialità di sviluppo e N°15 piani di sviluppo economico locale predisposti	Atti di costituzione delle micro imprese Registri corsi ADEL Registri corsi ADEL Rapporti ADEL	Le condizioni macro economiche si mantengono stabili
Att.		Risorse	Costi come da P. fin.	
1.1	<i>Sensibilizzazione della popolazione beneficiaria alla Gestione del rischio</i>			

1.2	<i>Costituzione e accompagnamento delle Commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri</i>	1. Selezione e formazione volontari e cooperanti	3.750	Partecipazione attiva dei beneficiari Opportuna messa a disposizione delle risorse di contropartita Piena collaborazione degli altri attori coinvolti nell'esecuzione delle attività
1.3	<i>Ciclo di corsi di Formazione delle Commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri</i>	2. Trattamento econ. e gestione volontari e coop.	190.300	
1.4	<i>Equipaggiamento delle commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri</i>	3.1 Perfezionamento tecnico-profess. volontari e coop.	0	
2.1	<i>Studio partecipativo delle possibili tecniche costruttive che utilizzano materiali di riciclo</i>	3.2 Altro Personale italiano	44.000	
2.2	<i>Formazione in tecniche di autocostruzione assistita</i>	3.3 Personale locale	175.950	
2.3	<i>autocostruzione assistita dell'insediamento</i>	3.4 Formazione quadri locali	71.490	
2.4	<i>Accompagnamento psico sociale dei beneficiari diretti del nuovo insediamento</i>	3.5 Borse di studio	5.000	
2.5	<i>Elaborazione di un piano di sviluppo economico locale del nuovo insediamento</i>	3.6 Attrezzature	86.760	
3.1	<i>Realizzazione di un Piano partecipativo di prevenzione e mitigazione del rischio ambientale e fisico nelle Comunità delRio Sensunapán</i>	3.7 Costruzioni	409.769	
3.2	<i>Capacity building dei tecnici della Municipalità in Gestione sostenibile delle risorse ambientali</i>	3.8 Terreni	137.240	
3.3	<i>Opere di pulizia, consolidamento e riforestazione degli argini delRio Sensunapán</i>	3.9 Risorse finanziarie accessorie	136.141	
3.4	<i>Auto-ristrutturazione assistita delle case a rischio crollo situate nelle Comunità beneficiarie.</i>	3.10 Missioni di verifica e monitoraggio	39.600	
4.1	<i>Realizzazione dei Piani di sviluppo economico locale delle Comunità beneficiarie</i>	3.11 Spese Generali	130.000	Condizioni previe Assenza di eventi disastrosi di impatto elevato Stabilità istituzionale degli enti governativi Durante l'implementazione del progetto gli standard minimi di sicurezza sono rispettati
4.2	<i>Realizzazione di un Ciclo di formazione professionale ed di impresa</i>	TOTALE GENERALE	1.430.000	
4.3	<i>Assistenza tecnica della Agenzia di sviluppo economico locale (ADEL Sonsonate)</i>			
4.4	<i>Avviamento e costituzione di 3 micro/piccole imprese</i>			

1.6 Modalità di esecuzione (max 4 pag)

1.6.1 Metodologie di riferimento

Microcredito

Il progetto sosterrà con un finanziamento a fondo perduto l'avviamento di N°3 micro imprese, il finanziamento sarà erogato solo il terzo anno, in seguito alla costituzione legale delle stesse, alla formazione degli operatori e alla scelta d'investimento operata in accordo con le indicazioni dello studio di settore prodotto durante il secondo anno di progetto.

Attivazione di processi partecipativi

Il coinvolgimento dei beneficiari e la loro partecipazione attiva in quanto attori dei processi di sviluppo viene ricercata e stimolata in ogni fase, nei processi di identificazione dei problemi e delle soluzioni come nell'esecuzione delle azioni e nella successiva valutazione delle stesse. Per valorizzare le risorse e le competenze intrinseche nelle comunità e rafforzare il loro tessuto sociale, la popolazione beneficiaria verrà coinvolta non solo nella realizzazione delle attività ma anche nella loro pianificazione ed elaborazione. Si vuole in questo modo avviare un processo in cui la popolazione si approprii sia delle opere costruite attraverso l'implementazione del progetto (il nuovo insediamento e le opere di mitigazione nelle comunità urbano marginali) sia dei processi attivati nei quali la popolazione sarà completamente protagonista.

Formazione.

Le attività formative saranno divise in cicli di seminari secondo le varie tematiche: si prevede che in ogni settimana non si realizzi più di un seminario per non sovraccaricare i beneficiari di impegni connessi alla comunità.

Le metodologie di riferimento saranno le seguenti:

Gestione del rischio disastri	Si formeranno dei gruppi dai 15 ai 30 partecipanti a seconda della tematica trattata con i rappresentanti delle CCPC delle 15 comunità costituiti per affinità e vicinanza. In seguito si svilupperanno i moduli con ogni gruppo, con un linguaggio chiaro e semplice, utilizzando materiale didattico di appoggio elaborato con linguaggio popolare. Durante i corsi si realizzeranno dinamiche per adulti adeguate per ogni tematica e si adotteranno metodologie speciali (come la metodologia SARAR e "Imparare facendo"). Le 11 tematiche si svilupperanno in incontri della durata di 4-5 ore (mezza giornata) o di 8 ore (giornata intera) a seconda dei contenuti dei corsi.
Gestione Comunitaria	Verrà utilizzata una metodologia partecipativa con dinamiche per adulti e un linguaggio popolare. Si creeranno dei gruppi di persone per ogni comunità per partire dalle problematiche legate al territorio e al sistema organizzativo proprio di ogni insediamento e lavorare in maniera coerente e adeguata con ogni gruppo beneficiario.
Auto costruzione	Le famiglie beneficiarie delle abitazioni del nuovo insediamento parteciperanno ai corsi di autoconstruzione che avranno una durata di 20 ore, suddivise in 4 sessioni da 5 ore. I corsi saranno realizzati in <u>due parti</u> : una <u>teorica</u> in cui il capomastro e l'esperto in materiali e tecniche di costruzione spiegheranno ai beneficiari le regole base per poter costruire le abitazioni e verranno organizzate le squadre; l'altra <u>pratica</u> in cui i beneficiari del corso potranno mettere in pratica le teorie apprese cimentandosi nella costruzione in gruppo, assistiti dal docente, della prima abitazione della comunità.
Propedeutici al credito	ADEL organizzerà la didattica e la logistica dei corsi mantenendo un controllo costante sulle attività e utilizzerà una metodologia partecipativa con dinamiche per adulti e un linguaggio popolare. Si creeranno dei gruppi di 30-40 persone costituiti per affinità e vicinanza e ogni corso/incontro avrà una durata di 2 ore; una volta terminati i corsi le persone che avranno partecipato rispettando il livello di partecipazione minimo stabilito, avranno raggiunto i criteri necessari per poter avere accesso ai crediti erogati dalla stessa ADEL Sonsonate.
Formazione professionale	ADEL Sonsonate gestirà i corsi per la formazione professionale. Si formeranno i gruppi sulla base dei risultati dei piani di sviluppo economico locale elaborati dalle 15 comunità beneficiarie e dal nuovo insediamento: i settori professionali in cui verranno formati i beneficiari verranno definiti completamente in fase di implementazione del progetto. I corsi saranno realizzati sempre con metodologie partecipative e utilizzando un linguaggio popolare. Saranno corsi pratici in cui i beneficiari potranno imparare varie tecniche realizzandole durante gli stessi incontri.

I corsi verranno realizzati presso le aule del “Centro di Formazione Segrate”, struttura messa a disposizione dalla Municipalità di Sonsonate e nello spazio adibito per i corsi di formazione nelle strutture di ADEL Sonsonate.

I corsi relativi all'autocostruzione verranno realizzati sul campo, ovvero nel terreno destinato al nuovo insediamento per quanto riguarda la costruzione delle nuove abitazioni, e nelle stesse comunità urbano marginali per quanto riguarda le opere di ristrutturazione delle case più a rischio.

1.6.2 Organizzazione operativa.

Africa 70 garantirà, in quanto titolare del progetto, la supervisione tecnica e finanziaria dell'intervento. Africa 70, in base all'esperienza nel contesto di riferimento, si propone di assicurare un'efficiente gestione del progetto in fase d'implementazione grazie alla presenza di due espatriati. Il capo progetto, un coordinatore esperto, cooperante di fascia B, architetto/pianificatore, che possieda le conoscenze e gli strumenti necessari a dialogare con i consulenti tecnici responsabili dell'elaborazione degli studi previsti. Il capo progetto sarà affiancato da un volontario, impiegato principalmente nell'amministrazione del progetto e nell'organizzazione logistica. La presenza della figura del volontario garantisce una più fluida gestione delle risorse ed assicura ad Africa 70 la continuità del progetto anche nel caso di una eventuale rinuncia all'impiego da parte del capo progetto. In Italia sono previste quattro figure di supporto: un supervisore tecnico, un responsabile amministrativo, un revisore contabile ed un esperto in microcredito. Nella fase iniziale del progetto sarà predisposto un piano di lavoro preliminare che avrà durata semestrale e concernerà l'organizzazione operativa del progetto. Successivamente saranno elaborati piani di lavoro, sempre semestrali ma incentrati sulla realizzazione delle azioni previste. I piani di lavoro sono intesi come l'organizzazione di una successione di operazioni necessarie e consequenziali, finalizzate alla realizzazione e successiva valutazione dei risultati previsti. La definizione delle responsabilità e dei tempi di realizzazione permetterà la sistematizzazione di schede tecniche relative alle prestazioni fornite. Gli attori coinvolti nel progetto si costituiranno in uno “*steering committee*”, affinché le diverse istituzioni possano avere uno spazio di discussione dove dirimere eventuali conflitti che sorgano riguardo alla gestione operativa e strategica del progetto.

	Attività	Responsabile	Attore collaboratore
1.1	Sensibilizzazione della popolazione beneficiaria sulla gestione del rischio	Movimento Africa 70	Municipalità di Sonsonate
1.2	Costituzione e accompagnamento delle Commissioni Comunali di Protezione Civile	Municipalità di Sonsonate	Movimento Africa 70
1.3	Ciclo di corsi di Formazione delle Commissioni Comunali di Protezione Civile	Movimento Africa 70	Università Centro Americana
1.4	Equipaggiamento delle commissioni Comunali di Protezione Civile	Movimento Africa 70	Municipalità di Sonsonate
2.1	Studio tecnico e partecipativo sulle possibili tecniche costruttive con materiali di riciclo	Movimento Africa 70	Università Centro Americana
2.2	Formazione all'autocostruzione assistita degli insediamenti	Movimento Africa 70	Università Centro Americana
2.3	Autocostruzione assistita dell'insediamento	Movimento Africa 70	Municipalità di Sonsonate
2.4	Accompagnamento psico-sociale dei beneficiari diretti del nuovo insediamento	Movimento Africa 70	Municipalità di Sonsonate
2.5	Elaborazione di un piano di sviluppo economico locale del nuovo insediamento	Movimento Africa 70	Comune di Segrate
3.1	Realizzazione di un piano partecipativo di prevenzione e mitigazione del rischio	Commissioni Comunali Protezione Civile	Movimento Africa 70 / Municipalità di Sonsonate

3.2	<i>Capacity building</i> dei tecnici della Municipalità in Gestione sostenibile delle risorse ambientali	Università Centro Americana	Movimento Africa 70
3.3	Opere di pulizia, consolidamento e riforestazione degli argini del Rio Sensunapán	Commissioni Comunali Protezione Civile	Movimento Africa 70 / Municipalità di Sonsonate
3.4	Auto ristrutturazione assistita delle case a rischio crollo situate nelle Comunità	Movimento Africa 70	Municipalità di Sonsonate
4.1	Realizzazione dei piani comunitari di sviluppo	Movimento Africa 70	Diritti e Sviluppo
4.2	Realizzazione di corsi di formazione di impresa e formazione professionale	ADEL	Movimento Africa 70
4.3	Assistenza tecnica della Agenzia di sviluppo economico locale (ADEL Sonsonate)	Diritti e Sviluppo	ADEL
4.4	Avviamento di N°3 micro imprese	ADEL	Movimento Africa 70

Per tutta la durata del progetto i mezzi e le attrezzature acquistati saranno di proprietà di Africa 70 che ne garantirà la funzionalità. Alla fine del progetto tutti i beni acquisiti e non consegnati ai beneficiari saranno donati alla Municipalità di Sonsonate. Per quanto riguarda la proprietà dei terreni: la Municipalità di Sonsonate si farà carico di mettere a disposizione i terreni edificabili necessari alla costruzione delle case e del Centro Comunitario e di rilasciare i relativi titoli.

1.6.3. Contesti operativi di riferimento:

Il progetto rispecchia le politiche nazionali, come si evince dall'analisi del Piano Quinquennale di Sviluppo 2010-2014 elaborato dall'attuale governo, che prevede le seguenti aree tematiche:

Sistema di Protezione Sociale Universale, che prevede Programmi di abitazioni sociali e Programmi di abitazioni per famiglie in stato di rischio (10 mila case).

Sviluppo Sostenibile, che prevede programmi di investimento per la riduzione del rischio ed opere di protezione e mitigazione. Il progetto vuole seguire le direttive nazionali agendo principalmente nella riduzione del rischio delle comunità urbano marginali che vivono sulle rive dei fiumi di Sonsonate, sia attraverso la realizzazione di opere di prevenzione e mitigazione che con la costruzione e ristrutturazione di abitazioni ad alto livello di rischio.

Altri contesti di riferimento:

- La Municipalità di Sonsonate ha una struttura d'intervento permanente di supporto al problema abitativo che si attiva in caso di situazioni d'emergenza estrema ed è indirizzata principalmente a supportare le famiglie in condizioni di massimo disagio e ad alto rischio.
- La Direzione Nazionale di Protezione Civile sta lavorando attraverso i delegati Municipali e Dipartimentali nella creazione e formazione delle CCPC. La strategia che stanno utilizzando in queste attività di campo è la stessa che si utilizzerà durante l'implementazione del progetto: presentazione delle tematiche di gestione e prevenzione del rischio, creazione e giuramento delle CCPC, formazione nelle diverse tematiche generali e di settore dei rappresentanti delle CCPC. La composizione delle Commissioni che si creeranno durante il progetto rispetterà il contenuto delle direttive nazionali e verrà valutata all'atto della costituzione col personale di Protezione Civile al fine di rendere le iniziative di progetto omogenee con quanto il governo e la Protezione Civile stanno promuovendo su tutto il territorio salvadoregno.
- Il Programma Emergenza AID 9091 – Iniziativa di emergenza per l'assistenza alle fasce vulnerabili della popolazione è stato realizzato nel 2009-2010 dall'Ambasciata d'Italia a San Salvador e perseguiva i seguenti risultati:
 - Rafforzare e/o ricucire il tessuto comunitario riabilitando o realizzando spazi sociali (come insediamenti, scuole e centri di salute).
 - Rafforzare la capacità di risposta e di coordinamento nella gestione dell'emergenza da parte della popolazione e delle istituzioni locali.

- Progetto SFERA. Durante tutta la fase di realizzazione dei corsi di formazione alla gestione del rischio, soprattutto per quanto riguarda la tematica relativa ai “Rifugi Temporanei” verranno presi come base per l’elaborazione dei contenuti e dei materiali didattici i principi umanitari elaborati e definiti dal Progetto SFERA.

Per quanto riguarda la relazione col governo centrale della Repubblica del Salvador, le attività del progetto relative alla creazione e formazione delle Commissioni Comunali di Protezione Civile saranno coordinate e gestite direttamente con i Delegati municipali e dipartimentali della Direzione Nazionale di Protezione Civile, portando avanti una collaborazione che è nata durante l’implementazione del progetto AID9091 e che è stata rafforzata anche in fase di elaborazione del presente progetto. Il progetto andrà a potenziare e coordinare il lavoro svolto dalla Municipalità di Sonsonate dando un contributo più strutturato e di più larga scala alla risoluzione dell’emergenza sanitaria, ambientale ed abitativa esistente nel Municipio e migliorando la capacità di intervento della Municipalità. Vista la completa partecipazione del personale degli uffici tecnici della Municipalità ci sarà una costante retro-alimentazione tra Africa ’70 e l’istituzione nell’elaborazione delle strategie che accompagneranno tutte le attività di progetto e le politiche future di pianificazione territoriale e di gestione, prevenzione e mitigazione del rischio a livello locale.

1.6.4. Monitoraggio e valutazione:

Il progetto prevede un totale di N°9 missioni ripartite uniformemente durante i 3 anni di implementazione. Ogni missione avrà una durata di 15 giorni e per ogni annualità sono previsti 45 giorni di missione. Il sistema di indicatori utilizzato è quello definito nel quadro logico.

Monitoraggio: il monitoraggio verrà svolto per tutta la durata del progetto come parte integrante delle azioni di supervisione e controllo. In questo modo si garantirà un controllo continuo dello stato d’avanzamento delle attività di progetto, tale da permettere la misurazione degli indicatori e la redazione del relativo *report* che illustra ed interpreta la misura ottenuta ed, eventualmente, definisce le azioni correttive da compiere per garantire il raggiungimento dei risultati attesi. Le attività di monitoraggio interno di Africa 70 saranno affiancate dal Comune di Segrate che preparerà il piano di monitoraggio e valutazione.

Valutazione: la valutazione in itinere del progetto fornirà un giudizio sull’andamento del progetto, in base ai criteri stabiliti nel piano di monitoraggio e valutazione, e focalizzandosi nell’analisi sugli obiettivi da raggiungere, in maniera tale da poter eventualmente apportare cambiamenti nella programmazione delle attività. La valutazione finale sistematizzerà l’esperienza accumulata in tre anni di progetto, al fine di estrapolare le “lezioni apprese” e permettere l’elaborazione di un giudizio complessivo sul raggiungimento dei risultati e degli obiettivi. Inoltre la valutazione fornirà indicazioni riguardo le condizioni di sostenibilità e l’opportunità di replicare il progetto. Il Comune di Segrate sarà responsabile della redazione dei *report* di valutazione al termine delle tre annualità ed a metà progetto.

Tabella di riassunto delle Missioni di Verifica, Monitoraggio e Valutazione			
1° Annualità			
<i>Fase del progetto</i>	Mese 1	Mese 3	Mese 9
<i>Tipologia di missione</i>	Avvio del progetto	Avvio Monitoraggio	Monitoraggio
<i>Responsabile</i>	Africa 70	Comune di Segrate	Comune di Segrate
<i>Durata (gg)</i>	15	15	15
2° Annualità			
<i>Fase del progetto</i>	Mese 13	Mese 16	Mese 19
<i>Tipologia di missione</i>	Valutazione 1° annualità	Monitoraggio	Valutazione metà progetto
<i>Responsabile</i>	Comune di Segrate	Africa 70	Comune di Segrate
<i>Durata (gg)</i>	15	15	15
3° Annualità			

Fase del progetto	Mese 26	Mese 32	Mese 36
Tipologia di missione	Valutazione 2° annualità	Monitoraggio	Valutazione finale (interna)
Responsabile	Comune di Segrate	Africa 70	Comune di Segrate
Durata (gg)	15	15	15

1.7. Cronogramma operativo

Attività	MESI																				Attori istituzionali coinvolti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	16	19	22	25	28	31	34	
														15	18	21	24	27	30	33	
Attività preparatorie e iniziali																					
Firma accordi operativi fra ONG e Controparte																					
Accreditamento del personale espatriato presso le istituzioni locali																					
Acquisto attrezzature necessarie al funzionamento																					
Allestimento ufficio																					
Elaborazione Termini di Riferimento personale																					
Contrattazione personale locale																					
Firma accordi operativi con i soci collaboratori																					

R1	Costituita una rete locale di Commissioni Comunali di Protezione Civile, Prevenzione e Mitigazione dei disastri																		
A1.1	Sensibilizzazione della popolazione beneficiaria alla gestione del rischio																		Municipalità di Sonsonate
A1.2	Costituzione e accompagnamento delle Commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri																		Municipalità di Sonsonate
A1.3	Ciclo di corsi di Formazione delle Commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri																		UCA
A1.4	Equipaggiamento delle commissioni Comunali di Protezione Civile, prevenzione e mitigazione dei disastri																		Municipalità di Sonsonate
R2	Costruito un insediamento abitativo sostenibile dove accogliere le famiglie minacciate da pericolo d'inondazione																		
A2.1	Studio partecipativo delle possibili tecniche costruttive che utilizzano materiali di riciclo																		UCA
A2.2	Formazione in tecniche di autocostruzione assistita																		UCA
A2.3	Autocostruzione assistita dell'insediamento																		Municipalità di Sonsonate

R4	Diminuita la vulnerabilità socio economica degli insediamenti urbano marginali																		
A4.1	Realizzazione dei piani di sviluppo economico locale delle comunità beneficiarie																		ADEL Sonsonate
A4.2	Realizzazione di un ciclo di formazione professionale ed di impresa																		ADEL Sonsonate
A4.3	Assistenza tecnica della Agenzia di sviluppo economico locale (ADEL Sonsonate)																		Diritti e Sviluppo
A4.4	Avviamento e costituzione di N°3 micro/piccole imprese																		ADEL Sonsonate
Attività ricorrenti e conclusive																			
	Elaborazione dei piani operativi																		
	Attività pubbliche di presentazione del progetto																		
	Monitoraggio e valutazione																		
	Elaborazione rapporti intermedi e finali																		
	Firma accordi di chiusura del progetto (hand over)																		
	Revisione dei conti																		

Preparazione
Implementazione



1.8 Sostenibilità (max 2 pag)

1.8.1. Sostenibilità economico-finanziaria

Il progetto si propone di migliorare le condizioni di vita della popolazione attraverso un intervento di riqualificazione territoriale articolato sulla realizzazione di una serie di azioni, rispetto alle quali saranno analizzati gli elementi e le misure adottate per garantire la sostenibilità economica.

Per quanto riguarda gli interventi di costruzione e ristrutturazione delle case, essi saranno realizzati in autocostruzione assistita per utenza privata.

Si lavorerà per creare le condizioni necessarie a garantire la sostenibilità dell'intervento:

- consapevolezza dei benefici apportati dal progetto
- maggiore disponibilità economica
- capacità tecniche di effettuare autonomamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Attraverso la realizzazione delle campagne di sensibilizzazione e i corsi di formazione in gestione del rischio la popolazione beneficiaria del progetto raggiungerà la consapevolezza dell'importanza di disporre di abitazioni e strutture comunitarie adeguate e sicure; questa consapevolezza aumenterà la disponibilità delle stesse famiglie nel coprire le spese di manutenzione ed i costi derivanti dal possesso di una nuova proprietà.

Con i corsi di formazione alla gestione della micro-impresa, le azioni di sostegno all'inserimento professionale e di facilitazione all'accesso al credito la popolazione beneficiaria vedrà migliorata e aumentata la propria disponibilità economica, ottenendo così una fonte di reddito che garantisca la sostenibilità economica al mantenimento del nuovo insediamento.

Inoltre saranno trasmesse le conoscenze tecniche necessarie ad effettuare autonomamente interventi di manutenzione attraverso la realizzazione dei corsi di formazione all'autocostruzione e la stessa partecipazione dei beneficiari alla fase di costruzione del nuovo insediamento.

1.8.2. Sostenibilità istituzionale

La partecipazione e collaborazione da parte della Municipalità di Sonsonate in tutto il processo di creazione e formazione delle CCPC nelle comunità beneficiarie, così come la legalizzazione delle stesse di fronte alla Direzione di Protezione Civile Nazionale, darà sostenibilità istituzionale alle attività che le Commissioni Comunali inizieranno a implementare durante il progetto. Una volta inserite nel sistema nazionale di Protezione Civile, la Commissione Municipale di Protezione Civile di Sonsonate (CMPC), la Commissione Dipartimentale di Protezione Civile di Sonsonate (CDPC), così come la stessa Direzione Nazionale avranno la responsabilità di dare appoggio e monitorare il lavoro e le necessità delle CCPC.

Inoltre l'inserimento nel sistema di comunicazione municipale di allarme permetterà un controllo e monitoraggio costante da parte delle autorità competenti della Protezione Civile della situazione di rischio ed emergenza che possono vivere le comunità marginali urbane di Sonsonate, permettendo un miglioramento effettivo delle attività di evacuazione e salvataggio dell'intero sistema municipale di protezione civile.

L'erogazione di due borse di studio a tecnici municipali per partecipare al corso di "Strumenti di Gestione Ambientale per le Municipalità" dell'Università Centro Americana José Simeón Cañas (UCA) aumenterà le conoscenze tecniche del personale della Municipalità nella gestione della prevenzione e della mitigazione del rischio, aumentando le capacità della stessa Municipalità di gestione il territorio, realizzando una pianificazione territoriale strategica e integrale. In questo modo le attività di pianificazione e riduzione del rischio nel territorio municipale, iniziate con il progetto, saranno sostenibili a lungo termine grazie alle nuove competenze raggiunte dal personale della Municipalità che sarà in grado di dare sostenibilità alle opere realizzate così come ai processi di prevenzione e mitigazione iniziati con le autorità locali e la popolazione beneficiaria.

1.8.3 Sostenibilità socioculturale

Il progetto prevede un modello d'intervento in cui la partecipazione e la responsabilizzazione della popolazione rappresentano gli elementi necessari per garantirne la realizzazione.

Le esperienze sinora realizzate hanno infatti dimostrato che in un intervento di riqualificazione territoriale il coinvolgimento della popolazione è essenziale per garantire senso di appartenenza, coinvolgimento ed “appropriazione” di quanto realizzato, e tutto ciò è indispensabile a garantire sostenibilità agli interventi. Per questo l’esecuzione del progetto sarà accompagnata da una costante azione di formazione e sensibilizzazione dei beneficiari alle tematiche affrontate, dalla prevenzione disastri e gestione del rischio alla formazione professionale ed all’accesso al credito. Inoltre, tramite la costituzione di Commissioni Comunali di Protezione Civile, si raggiungerà una visione fedele del livello di rischio presente sul territorio e per questo le attività di mitigazione e prevenzione dei disastri saranno maggiormente incisive e partecipative per cui maggiormente sostenibili.

Un’attività considerata necessaria per la realizzazione del progetto è rappresentata dalle misure di accompagnamento psico-sociale della popolazione beneficiaria che si trasferirà nel nuovo insediamento abitativo. Queste costituiranno un percorso continuato nel tempo affinché il trasferimento non sia percepito come un dislocamento forzato. Il supporto psicologico è necessario dunque per assicurare l’accettazione socio culturale dell’attività oltre che per garantirne la realizzazione evitando che la popolazione rigetti la nuova sistemazione. Affinché i beneficiari sentano fin da subito un senso di appartenenza al nuovo insediamento e si appropriino completamente delle infrastrutture costruite saranno coinvolti attivamente in tutte le fasi di realizzazione della comunità: dalla suddivisione in lotti del terreno donato dalla Municipalità al disegno tecnico e progettuale delle abitazioni, dalla scelta dei materiali, alla stessa costruzione delle strutture. In questo modo si darà completa sostenibilità socio-culturale all’intervento, perché gli stessi beneficiari saranno protagonisti e responsabili delle attività del progetto. Verrà inoltre elaborato un piano di sviluppo comunitario nel quale verranno inclusi tutti i diversi attori rappresentativi della comunità. Il piano costituirà uno strumento di gestione in grado di rendere sostenibile la strategia che sottende l’intero documento progettuale.

Le porzioni di terreno lasciate libere dalle famiglie trasferitesi nel nuovo insediamento saranno dichiarate “inabitabili” dalla Municipalità per garantire che altre famiglie non le occupino. Inoltre questi spazi saranno gestiti dalle stesse comunità, attraverso le proprie istanze organizzative, coinvolte in prima persona nella pianificazione territoriale grazie alle attività del progetto, che vigileranno sul rispetto dell’ambiente e daranno vita ai nuovi spazi comunitari.

1.9 Risorse umane, fisiche e finanziarie (max 5 pag)

1. Selezione e formazione volontari e cooperanti

Africa 70 selezionerà e formerà un Volontario *junior* ed un Cooperante di fascia B.

Profilo del volontario: Il volontario sarà un giovane con un profilo formativo inerente alla cooperazione allo sviluppo, precedenti esperienze, anche di volontariato, in Paesi in Via di Sviluppo, ottima conoscenza della lingua spagnola e buone capacità di adattamento a contesti urbani complessi; preferibilmente con esperienza pregressa e/o formazione nel settore amministrativo/contabile e logistico/operativo.

Profilo del cooperante: Il profilo del cooperante sarà di estrema importanza per la realizzazione delle attività del progetto; si prevede di contrattare un architetto con specializzazione in pianificazione territoriale, con precedenti esperienze realizzate in Paesi in Via di Sviluppo e un'ottima conoscenza dello spagnolo; preferibilmente con esperienza pregressa nella gestione dei processi partecipativi, nell'autocostruzione assistita e nella gestione di progetti con finanziamento MAE-DGCS.

1.1. Selezione e formazione volontari.

DESCRIZIONE	UNITA'	QUANT.	P.U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Volontario	1	1	2.500	2.500	2.500	0	0

1.2. Selezione e formazione cooperanti.

DESCRIZIONE	UNITA'	QUANT.	P.U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Cooperante	1	1	1.250	1.250	1.250	0	0

2. Trattamento economico e gestione volontari e cooperanti

Africa 70 stipulerà un contratto di durata pari a 36 mesi per il Volontario *junior* ed un primo contratto di 23 mesi per il Cooperante di fascia B. All'inizio del terzo anno di progetto Africa 70 provvederà a stipulare un altro contratto per il Cooperante di fascia B per i restanti 12 mesi di progetto. Il trattamento economico del personale espatriato è stato stabilito in base alle delibere: CD N.71 del 09 ottobre 2006 - Trattamento economico cooperanti e CD N.75 del 08 giugno 2004 - Trattamento economico volontari.

2.2. Trattamento economico volontari

DESCRIZIONE	UNITA'	QUANT.	P.U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Salario Volontario	Mese	36	1.000	36.000	12.000	12.000	12.000
Spese di viaggio	Volo A/R	2	1.000	2.000	1.000	0	1.000
Trasp. effetti pers.	Tratta	2	50	100	50	0	50
Indennità 1° sistem.	Mensilità	1	1.000	1.000	1.000	0	0
Indennità fine serv.	1/12 Sal.	1	3.000	3.000	0	0	3000
Indennità di alloggio	17,5% Sal.	36	175	6.300	2.100	2.100	2.100
TOTALE				48.400	16.150	14.100	18.150

Punto 2.2. Trattamento economico cooperanti.

DESCRIZIONE	UNITA'	QUAN.	P.U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Salario Capo Progetto	Mese	35	3.500	122.500	42.000	38.500	42.000
Trasp. effetti pers.	Tratta	4	50	200	50	50	100
Spese di Viaggio	Volo A/R	3	1.000	3.000	1.000	1.000	1.000
TOTALE				125.700	43.050	39.550	43.100

Punto 2.3 Spese di gestione volontari

DESCRIZIONE	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Gestione Volontario	Mese	36	150	5.400	1.800	1.800	1.800

Punto 2.4 Spese di gestione cooperanti.

DESCRIZIONE	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Gestione Cooperante	Mese	36	300	10.800	3.600	3.600	3.600

3. Altre voci di spesa

Punto 3.2. Altro Personale Italiano

Consulenze in Italia

1 Coordinatore	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Per diem	153		100	15.300	5.100	5.100

Funzioni: monitora, in stretto contatto con il capo progetto e le controparti tutte le attività di progetto. Sarà il responsabile della selezione del personale, residente ed in missione, e supervisionerà l'andamento finanziario del progetto.

1 Amministratore	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Per diem	153		100	15.300	5.100	5.100

Funzioni: gestisce finanziariamente il progetto e predisporre i rendiconti annuali

1 Revisore Contabile	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Annualità	3		1.800	5.400	1.800	1.800

Funzioni: certifica le rendicontazioni annuali

1 Esperto Microcredito	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Per diem	80		100	8.000	4.000	4.000

Funzioni: elabora, attraverso attività di *benchmarking* e sistematizzazione delle *lessons learned*, una raccolta di dati sulle buone pratiche di microcredito e sulle strategie di gestione di istituzioni di micro finanza, al fine di fornire assistenza tecnica ADEL.

Punto 3.3. Personale Locale

Personale Addetto

2 Animatori sociali	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese/persona	62,5		320	20.000	11.200	5.800

Funzioni: organizzano e realizzano delle visite nelle comunità, sensibilizzano i beneficiari, raccolgono dati per i piani di sviluppo economico locale e di prevenzione e mitigazione del rischio.

2 Educatori Capomastro	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese/persona	32		500	16.000	0	8.000

Funzioni: realizzano i corsi di formazione all'autocostruzione e assistono nella costruzione del nuovo insediamento e nella ristrutturazione delle abitazioni.

1 Autista/Logista	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	36		350	12.600	4.200	4.200

Funzioni: responsabile dell'uso e manutenzione del veicolo.

1 Segretaria	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	36		250	9.000	3.000	3.000

Funzioni: responsabile della segreteria del progetto.

1 Contabile	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	36		250	9.000	3.000	3.000

Funzioni: responsabile della contabilità del progetto.

1 Tecnico informatico	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	36		350	12.600	4.200	4.200

Funzioni: responsabile della manutenzione dei computer.

2 Guardiano	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese/persona	72		250	18.000	6.000	6.000

Funzioni: responsabili della sorveglianza diurna e notturna dell'ufficio del progetto, del veicolo e dei materiali e attrezzature acquistate con il progetto.

Consulenti

1 Consulente di Gestione del rischio	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	16		1.000	16.000	10.000	3.000

Funzioni: elabora il piano partecipativo di prevenzione e mitigazione del rischio ambientale e fisico. Assiste la realizzazione delle opere di consolidamento degli argini del fiume.

1 Consulente	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
--------------	--------	--------	-------	-----	--------	--------	--------

Legale	Mese	1 (1/2tempo)	1.000	500	0	0	500
---------------	------	-----------------	-------	------------	---	---	-----

Funzioni: assiste la costituzione legale delle micro/piccole imprese.

1 Consulente Assistenza psicologica	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	24 (1/4tempo)	1.000	6.000	0	3.000	3.000

Funzioni: assiste la popolazione beneficiaria del nuovo insediamento durante le fasi di trasferimento e coadiuva la strutturazione della nuova comunità.

1 Consulente Gestione bacini idrografici	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	7,5	1.000	7.500	2.000	4.000	1.500

Funzioni: assiste nell'elaborazione del piano partecipativo di prevenzione e mitigazione del rischio, identifica e disegna le opere di pulizia e consolidamento degli argini.

1 Consulente Sviluppo economico locale	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	14,75	1.000	14.750	5.750	4.500	4.500

Funzioni: redige i Piani di sviluppo economico locale delle comunità, coordina i corsi imprenditoriali e professionali, realizza l'assistenza tecnica a ADEL coordinato dall'esperto in microcredito e assiste la costituzione e l'avviamento delle micro/piccole imprese.

1 Consulente in Pianificazione	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	10	1.000	10.000	3.250	4.500	2.250

Funzioni: realizza gli studi relativi al terreno del nuovo insediamento, appoggia tecnicamente nell'identificazione delle opere di pulizia e consolidamento degli argini dei fiumi.

1 Consulente Tecniche e materiali per la costruzione	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	12	1.000	12.000	6.000	3.000	3.000

Funzioni: elabora lo studio partecipativo delle tecniche costruttive e monitora le opere di costruzione e ristrutturazione.

1 Consulente Ciclo di gestione dei rifiuti	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	Mese	12	1.000	12.000	3.000	3.000	6.000

Funzioni: collabora alla realizzazione dello studio di settore previsto per l'avviamento delle tre micro/piccole imprese analizzando le opportunità di investimento nel mercato del riciclaggio.

Punto 3.4 Formazione Quadri Locali

Le attività si esplicano attraverso la realizzazione di seminari e di corsi di formazione puntuali. La seguente tabella riassume la strutturazione dei costi che si sosterranno per l'implementazione dei corsi come da piano finanziario, i costi unitari del vitto, trasporto e docenza vengono specificati nell'allegato E "Dettaglio Costi".

Costi dei Corsi

Corso di Formazione	N. Incontri	N. Partecipanti	Vitto	Trasp.	Docenza	Affitto Locali	Costo Totale
Gestione del rischio	11	15 gruppi (210 beneficiari)	1.905	800	3.800	6.400	12.905
Gestione comunitaria	3	15 gruppi (150 beneficiari)	435	0	3.460	3.800	7.695
Autocostruzione	5	140 beneficiari	2.288	152	0	2.800	5.240
Formazione di impresa	14	8 gruppi (160 beneficiari)	2.160	1.725	8.615	6.000	18.500
Formazione professionale	10	8 gruppi (80 beneficiari)	740	610	6.150	3.000	10.500

Eventuali attrezzature didattiche: per ognuno dei corsi/seminari che saranno realizzati è prevista l'acquisto di materiali e dispense, inoltre saranno acquistati una lavagna e un proiettore per

l'implementazione dei corsi. Si prevede una spesa maggiore per i materiali relativi ai corsi di formazione in gestione del rischio (come per esempio barelle, bende, stecche per il corso in primo soccorso) e i corsi di formazione professionale (come per esempio materiali di base per l'artigianato e la preparazione degli alimenti).

DESCRIZIONE	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Proiettore	1	1	500	500	500	0	0
Lavagna	1	1	150	150	150	0	0
Sussidi didattici	1	1	16.000	16.000	5.650	4.500	5.850
TOTALE				16.650	6.300	4.500	5.850

Punto 3.5 Borse di Studio

DESCRIZIONE	UNITA'	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Borse di studio	Persona	2	2.500	5.000		5.000	0

Borse di studio per due tecnici municipali per la *capacity building* della Municipalità.

Punto 3.6 Attrezzature

E previsto l'acquisto delle seguenti attrezzature e dei relativi costi di gestione. Per quanto riguarda la stima del costo, sono stati richiesti preventivi a fornitori locali (Vedi Allegato E "Dettaglio Costi"), per quanto riguarda gli arredi, l'equipaggiamento delle commissioni di protezione civile e le strumentazioni per la misurazione dei terreni e per la costruzione la Municipalità di Sonsonate, contribuirà valorizzando le proprie risorse.

DESCRIZIONE	QUANT.	P. U.	TOTALE
<i>Attrezzature</i>			
a) 1 Veicolo 4x4	1	18.000	18.000
b) Assicurazione veicolo	3	1.200	3.600
c) Mobilità e mantenimento veicoli	3	4.000	12.000
d) 2 Laptop	2	700	1.400
e) 1 Personal computer	1	650	650
f) 1 Fotocopiatrice/Scanner	1	400	400
g) 1 Stampante	1	150	150
h) Arredi centro comunitario	Globale	6.000	6.000
i) Arredi centro di formazione	Globale	12.000	12.000
l) Equipaggiamento della protezione civile	15 Comm.	1.200	18.000
m) Strumenti per misurazione e costruzione	Globale	8.560	8.560
Trasporto attrezzature dal luogo di acquisto (Italia/San Salvador) a Sonsonate	Globale 2000 €/anno		6.000

Punto 3.7 Costruzioni

Costruzioni

Per lo studio di fattibilità e per le opere di urbanizzazione primaria i costi sono stati stimati in base alle precedenti opere simili eseguite dalla Municipalità di Sonsonate. La stima del costo dei materiali è stata effettuata in base al modello di casa evolutiva elaborato da Movimento Africa 70 in Nicaragua, adattato al livello dei prezzi dei materiali in Salvador. Per costruire ogni casa, delle 40 previste, sarà necessaria la mano d'opera di N°4 operai per 10 giorni lavorativi, il cui salario stimato in Salvador è di 20 Euro uomo/giorno. La mano d'opera specializzata, il cui salario è stato stimato in 40 € al giorno, svolgerà la funzione di assistenza soprattutto durante il terzo anno per eventuali problemi sorti in seguito alla costruzione e sarà garantita dalla Municipalità.

DESCRIZIONE	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
<i>Costruzione Insediamento Sostenibile</i>						
Fattibilità ambientale	1 studio	5.000	5.000	5.000	0	0
Materiale per la costruzione	40 case	3.500	145.000	0	105.000	40.000
	1 centro	5.000				
Trasporto materiali	10% mat.	145.000	14.500	0	8.000	6.500
Mano d'opera	1.600 gg	20	32.000	0	24.000	8.000

Mano d'opera specializzata	365gg	40	14.600	0	4.400	10.200
Opere di urb. primaria	40 case	750	30.000	0	19.200	10.800
Opere di urb. primaria	1 centro comunitario	750	750	0	750	0
Altre opere di costruzione						
Consolidamento argini	15 comunità	3.120	46.800	0	23.000	23.800
Materiale ristrutturazione	100 case	300	30.000	0	20.000	10.000

Infrastrutture esistenti

La Municipalità di Sonsonate, nell'ambito delle attività di equipaggiamento delle Commissioni Comunali di Protezione Civile, metterà a disposizione un proprio edificio situato nella Colonia El Balsamar, in una zona relativamente poco vulnerabile e di facile accesso in caso di terremoto o altro evento disastroso. L'edificio servirà da rifugio temporaneo in caso di allarme inondazione nelle comunità beneficiarie e potrà accogliere fino a 60 sfollati. Il valore dell'immobile è stato stimato in base al minor costo d'affitto per stabili di queste dimensioni, 2000 euro/mese.

DESCRIZIONE	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Edifici adibiti a rifugio preventivo e d'emergenza	36	2.000	72.000	24.000	24.000	24.000

Supervisione Lavori

DESCRIZIONE	UNITA	IMP.	COEFF.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Supervisione lavori		318.650	6% costr.	19.119	300	12.261	6.558

Punto 3.8 Terreni

La Municipalità di Sonsonate metterà a disposizione il terreno urbano edificabile denominato Espiritu Santo. Il terreno si trova in un'area di proprietà della Municipalità, la zona edificabile presenta le caratteristiche minime di sicurezza nella composizione del suolo e riguardo la distanza dal fiume. Il valore del terreno è stato calcolato dall'ufficio di sviluppo urbano dell'area metropolitana di Sonsonate, in relazione all'ubicazione, alla planimetria e al valore sul mercato immobiliare. La tabella presente nell'allegato E "Terreno" riassume il calcolo: i valori stabiliti nell'anno 1996 dal Piano Maestro di Sviluppo Urbano (PLAMADUR) vengono moltiplicati per una stima del tasso di crescita dei prezzi nel settore immobiliare, il risultato sono tre valori di riferimento che vanno da un minimo di € 101.387 a un massimo di € 272.964, con un valore medio di 178.402 € inserito nel Piano Finanziario e calcolato applicando il tasso di cambio di 1,30 Euro/Dollaro. Vedi Allegato E

DESCRIZIONE	UNITA	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
1 Ha	1	1	137.240	137.240	0	137.240	0

Punto 3.9 Risorse finanziarie accessorie

Fondi d'avviamento

DESCRIZIONE	UNITA	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Fondo d'avviamento microimprese	Capitale iniziale	3	4.000	12.000	0	0	12.000

Costi di funzionamento

DESCRIZIONE	UNITA	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Affitto ufficio	Mese	36	975	35.100	11.700	11.700	11.700
Telefono	Annualità	3	4.500	13.500	4.500	4.500	4.500
Elettricità ufficio	Annualità	3	1.600	4.800	1.600	1.600	1.600
Elettricità centro di formazione	Mese	36	50	1.800	600	600	600
Certificazioni contratti	Globale	1	100	100	100	0	0
Spese di spedizione	Annualità	3	200	600	200	200	200
Pulizia ufficio	Mese	36	200	7.200	2.400	2.400	2.400

Cancelleria	Annualità	3	4.113 primo anno e 4.114 i due successivi	12.341			
					4.113	4.114	4.114
Costi visibilità	Annualità	3	3.000	9.000	3.000	3.000	3.000
Traduzioni	Annualità	3	5.000	15.000	5.000	5.000	5.000
Sito <i>web</i> bilingue	Mese	9	1.500	13.500	4.500	4.500	4.500
Taxi, vitto	Annualità	3	400	1.200	400	400	400
Eventi	Evento	2	5.000	10.000	5.000	0	5.000

Punto 3.10 Missioni verifica e monitoraggio

DESCRIZIONE	UNITA	QUANT.	P. U.	TOT	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Salario	<i>Per diem</i>	135	200	27.000	9.000	9.000	9.000
Vitto	<i>Per diem</i>	135	20	2.700	900	900	900
Biglietti aerei e assicurazione	Volo A/R	9	1100	9.900	3.300	3.300	3.300
TOTALE				39.600	13.200	13.200	13.200

1.10. Piano finanziario

Nome e sigla ONG: **MOVIMENTO AFRICA 70 (MA70)**

Titolo progetto: **Insedimenti sostenibili a Sonsonate**

Cod.	VOCI DI SPESA	Costo 1° anno	Costo 2° anno	Costo 3° anno	Costo totale	%
1	Selezione e formazione volontari e cooperanti					
1.1.	<i>Selezione e formazione volontari</i>	2.500	0	0	2.500	
1.2.	<i>Selezione e formazione cooperanti</i>	1.250	0	0	1.250	
	TOTALE 1	3.750	0	0	3.750	0,26%
2	Trattamento econ. e gestione volontari e coop.					
2.1.	<i>Trattamento economico volontari</i>					
	<i>Retribuzione mensile volontario</i>	12.000	12.000	12.000	36.000	
	<i>Spese di viaggio</i>	1.000	0	1.000	2.000	
	<i>Trasporto effetti personali</i>	50	0	50	100	
	<i>Indennità prima sistemazione</i>	1.000	0	0	1.000	
	<i>Indennità di fine servizio</i>	0	0	3.000	3.000	
	<i>Indennità di alloggio</i>	2.100	2.100	2.100	6.300	
2.2.	<i>Trattamento economico cooperanti</i>					
	<i>Retribuzione mensile Capo Progetto</i>	42.000	38.500	42.000	122.500	
	<i>Trasporto effetti personali</i>	50	50	100	200	
	<i>Spese di viaggio</i>	1.000	1.000	1.000	3.000	
2.3.	<i>Spese di gestione volontari e cooperanti</i>					
	<i>Spese di gestione volontario</i>	1.800	1.800	1.800	5.400	
	<i>Spese di gestione cooperante</i>	3.600	3.600	3.600	10.800	
	TOTALE 2	64.600	59.050	66.650	190.300	13,31%
3	Altre voci di spesa					
3.1.	Perfezionamento tecnico-profess. volontari e coop.	0	0	0	0	
3.2.	Altro Personale italiano	16.000	16.000	12.000	44.000	3,08%
	<i>Consulenze in Italia</i>					
	<i>Coordinatore 90 gg/anno</i>	5.100	5.100	5.100	15.300	
	<i>Amministratore 90 gg/anno</i>	5.100	5.100	5.100	15.300	
	<i>Revisore contabile</i>	1.800	1.800	1.800	5.400	
	<i>Esperto micro credito 90 gg/anno</i>	4.000	4.000	0	8.000	
3.3.	Personale locale	61.600	59.200	55.150	175.950	12,30%

	<i>Personale addetto</i>				
	2 Animatori sociali	11.200	5.800	3.000	20.000
	2 Educatori Capomastro	0	8.000	8.000	16.000
	1 Autista/Logista	4.200	4.200	4.200	12.600
	1 Segretaria	3.000	3.000	3.000	9.000
	1 Contabile	3.000	3.000	3.000	9.000
	1 Tecnico informatico	4.200	4.200	4.200	12.600
	2 Guardiano	6.000	6.000	6.000	18.000
	<i>Consulenti</i>				
	1 Consulente di Gestione del Rischio	10.000	3.000	3.000	16.000
	1 Consulente legale	0	0	500	0
	1 Consulente in Assistenza psicologica	0	3.000	3.000	6.000
	1 Consulente in Gestione dei bacini idrografici	2.000	4.000	1.500	7.500
	1 Consulente in Sviluppo Economico Locale	5.750	4.500	4.500	14.750
	1 Consulente in Pianificazione territoriale	3.250	4.500	2.250	10.000
	1 Consulente in Tecniche e Materiali per la costruzione	6.000	3.000	3.000	12.000
	1 Consulente in Ciclo di Gestione dei Rifiuti	3.000	3.000	6.000	12.000
3.04	Formazione quadri locali	21.800	30.030	19.660	71.490
	<i>Costi dei corsi</i>				
	Gestione del rischio disastri	9.705	2.000	1.200	12.905
	Gestione Comunitaria	5.795	1.300	600	7.695
	Auto costruzione	0	3.730	1.510	5.240
	Formazione di impresa	0	18.500	0	18.500
	Formazione professionale	0	0	10.500	0
	<i>Eventuali attrezzature didattiche</i>				
	Proiettore	500	0	0	500
	Lavagna	150	0	0	150
	Sussidi didattici	5.650	4.500	5.850	16.000
3.5.	Borse di studio	0	5.000	0	5.000
	2 borse per tecnici municipali	0	5.000	0	0
3.6.	Attrezzature	41.250	29.090	16.420	86.760
	1 Veicolo 4x4	18.000	0	0	18.000
	Assicurazione veicolo	1.200	1.200	1.200	3.600
	Mobilità e mantenimento Veicoli	4.000	4.000	4.000	12.000
	2 Laptop	1.400	0	0	1.400
	1 Personal computer	650	0	0	650
	1 Fotocopiatrice Scanner	400	0	0	400
	1 Stampante	150	0	0	150
	Arredi centro comunitario	0	2.000	4.000	6.000

	Arredi centro formazione	5.000	3.000	4.000	12.000	
	Attrezzatura d'equipaggiamento della Protezione Civile	7.200	10.800	0	18.000	
	Strumentazione per la misurazione dei terreni e lavorazione del materiale	1.250	6.090	1.220	8.560	
	Trasporto attrezzature	2.000	2.000	2.000	6.000	
					0	
3.7.	Costruzioni	29.300	240.611	139.858	409.769	28,66%
	<i>Costruzioni</i>					
	Fattibilità ambientale	5.000	0	0	5.000	
	Materiale per la costruzione	0	105.000	40.000	145.000	
	Trasporto materiali	0	8.000	6.500	14.500	
	Mano d'opera	0	24.000	8.000	32.000	
	Mano d'opera specializzata	0	4.400	10.200	14.600	
	Opere di urbanizzazione primaria	0	19.950	10.800	30.750	
	<i>Altre opere di costruzione</i>					
	Lavori di consolidamento degli argini	0	23.000	23.800	46.800	
	Materiale per auto ristrutturazione	0	20.000	10.000	30.000	
	<i>Infrastrutture esistenti</i>					
	Edifici adibiti a rifugio preventivo e d'emergenza	24.000	24.000	24.000	72.000	
	<i>Supervisione lavori (6% delle costruzioni)</i>	300	12.261	6.558	19.119	
3.8.	Terreni (max 10% del costo tot.)	0	137.240	0	137.240	9,60%
	1 Ha	0	137.240	0	137.240	
3.9.	Risorse finanziarie accessorie	43.113	38.014	55.014	136.141	9,52%
	<i>Fondi di microcredito</i>					
	Fondo di avviamento micro impresa	0	0	12.000	12.000	
	<i>Costi di funzionamento</i>					
	Affitto Ufficio	11.700	11.700	11.700	35.100	
	Telefono	4.500	4.500	4.500	13.500	
	Elettricità ufficio	1.600	1.600	1.600	4.800	
	Elettricità Centro di formazione	600	600	600	1.800	
	Spese di certificazione contratti	100	0	0	100	
	Spese di spedizione	200	200	200	600	
	Pulizia ufficio	2.400	2.400	2.400	7.200	
	Cancelleria	4.113	4.114	4.114	12.341	
	Costi visibilità	3.000	3.000	3.000	9.000	
	Traduzioni	5.000	5.000	5.000	15.000	
	Costruzione e aggiornamento sito web bilingue	4.500	4.500	4.500	13.500	
	Taxi,Acquisto generi alimentari,Vitto	400	400	400	1.200	
	Eventi di Presentazione Progetto	5.000	0	5.000	10.000	
3.10.	Missioni di verifica e monitoraggio	13.200	13.200	13.200	39.600	2,77%

	Salario (200€ x 60gg/anno)	9.000	9.000	9.000	27.000	
	Vitto	900	900	900	2.700	
	Biglietti aerei e assicurazione	3.300	3.300	3.300	9.900	
	SUB-TOTALE 3	226.263	568.385	311.302	1.105.950	77,34%
	(Tot 1 + Tot 2 + Sub-Totale 3) SUB-TOTALE GENERALE	294.613	627.435	377.952	1.300.000	90,91%
3.11	Spese Generali (max 10% del SUB TOTALE GENERALE)	29.461	62.744	37.795	130.000	9,09%
	TOTALE 3	255.724	631.129	349.097	1.235.950	86,43%
	TOTALE GENERALE	324.074	690.179	415.747	1.430.000	100,00%
	Contributo DGCS	162.036	345.089	207.875	715.000	
	% del contributo DGCS per annualità	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%	

Sintesi dei costi a carico	TOTALE	Contributo DGCS	Apporto ONG		Apporto Controparte	Apporto Altri
			Monet.	Valor.		
1° ANNO						
Selez. e formazione volontari e cooperanti - TOTALE 1	3.750	3.750	0	0	0	0
Retribuz. e gestione volontari e cooperanti - TOTALE 2	64.600	52.600	12.000	0	0	0
Altri Costi - TOTALE 3	255.724	105.686	12.225	46.593	74.820	16400
TOTALE GENERALE 1° ANNO	324.074	162.036	24.225	46.593	74.820	16400
Percentuali	100,00%	50,00%	7,48%	14,38%	23,09%	5,06%
2° ANNO						
Selez. e formazione volontari e cooperanti - TOTALE 1	0	0	0	0	0	0
Retribuz. e gestione volontari e cooperanti - TOTALE 2	59.050	48.050	11.000	0	0	0
Altri Costi - TOTALE 3	631.129	297.039	12.275	52.055	252.360	17400
TOTALE GENERALE 2° ANNO	690.179	345.089	23.275	52.055	252.360	17400
Percentuali	100,00%	50,00%	3,37%	7,54%	36,56%	2,52%
3° ANNO						
Selez. e formazione volontari e cooperanti - TOTALE 1	0	0	0	0	0	0
Retribuz. e gestione volontari e cooperanti - TOTALE 2	66.650	54.650	12.000	0	0	0
Altri Costi - TOTALE 3	349.097	153.225	12.000	44.352	119.120	20400
TOTALE GENERALE 3° ANNO	415.747	207.875	24.000	44.352	119.120	20400
Percentuali	100,00%	50,00%	5,77%	10,67%	28,65%	4,91%
TOTALE GENERALE PROGETTO						
Selez. e formazione volontari e cooperanti - TOTALE 1	3.750	3.750	0	0	0	0
Retribuz. e gestione volontari e cooperanti - TOTALE 2	190.300	155.300	35.000	0	0	0
Altri Costi - TOTALE 3	1.235.950	555.950	36.500	143.000	446.300	54.200
TOTALE GENERALE PROGETTO	1.430.000	715.000	71.500	143.000	446.300	54.200
Percentuali	100,00%	50,00%	5,00%	10,00%	31,21%	3,79%

2. PRESENTAZIONE DELLA ONG PROPONENTE

2.1. Informazioni generali.

Nome e sigla della ONG proponente: MOVIMENTO AFRICA 70 (MA 70)		
Stato giuridico: ONG – ONLUS		
Data di costituzione : 19.01.1971		Data inizio attività: 1971
Sede legale: Via Manzoni 32 - Monza (MI) 20052		
Recapito per la corrispondenza (se diverso dalla sede legale):		
N° telefono: + 039 2308465 ; N° Fax: + 039 386627 ; e mail: africa70@africa70.org ;		
Sito internet: www.africa70.org		
Referente operativo per la gestione del presente progetto e suo e-mail: Sara Di Lello; sara.dilello@alice.it		
Riconoscimento d' idoneità (art.28 Legge N°49/1987)		
Realizz. di progr. a medio e breve termine nei PVS	Decreto N° 1988/128/004187/2D del 14.09.88	Visto di Ragioneria N° 15 del 7 gennaio 1989
Selez., formaz e impiego di volontari in serv. Civ.	Decreto N° 1988/128/004187/2D del 14.09.88	Visto di Ragioneria N° 15 del 7 gennaio 1989
Formazione in loco dei cittadini di PVS	Decreto N° 2004/337/002901/2 del 05.08.2004.	Visto di Ragioneria N° ... del
Informazione	Decreto N° 1988/128/004187/2D del 14.09.88	Visto di Ragioneria N° 15 del 7 gennaio 1989
Educazione allo sviluppo	Decreto N° 2006/337/003846/4 del 16.10.2006	Visto di Ragioneria N° ... del

2.2. Attività e struttura operativa (max 3 pag compresa la tabella del punto 2.1)

2.2.1. Principali attività (max. 1 pag)

Principali tipologie di attività della ONG.

Le attività di aiuto allo sviluppo costituiscono i principali ambiti d'azione di Africa 70. Di seguito le principali tipologie d'intervento:

- Progetti di sviluppo;
- Interventi di riabilitazione;
- Interventi in ambito ambientale;
- Interventi di sensibilizzazione e di educazione allo sviluppo;
- Interventi culturali e di formazione.

2.2.2. Affiliazioni, partenariati e accreditamenti (max ½ pag)

Descrivere sinteticamente:

a. appartenenza a reti o associazioni di secondo o terzo livello operanti nell'ambito della cooperazione;

Africa 70, per garantire un impatto maggiore alle proprie attività di cooperazione allo sviluppo, opera all'interno di diverse strutture associative. In particolare, CONCORD/UE, Associazione ONG Italiane, Associazione ONG Lombarde, Réseau Architecture Sans Frontières International ed Istituto Italiano della Donazione.

b. forme di accreditamento presso o collaborazione con altri donatori, organismi internazionali o paesi membri dell'Unione Europea.

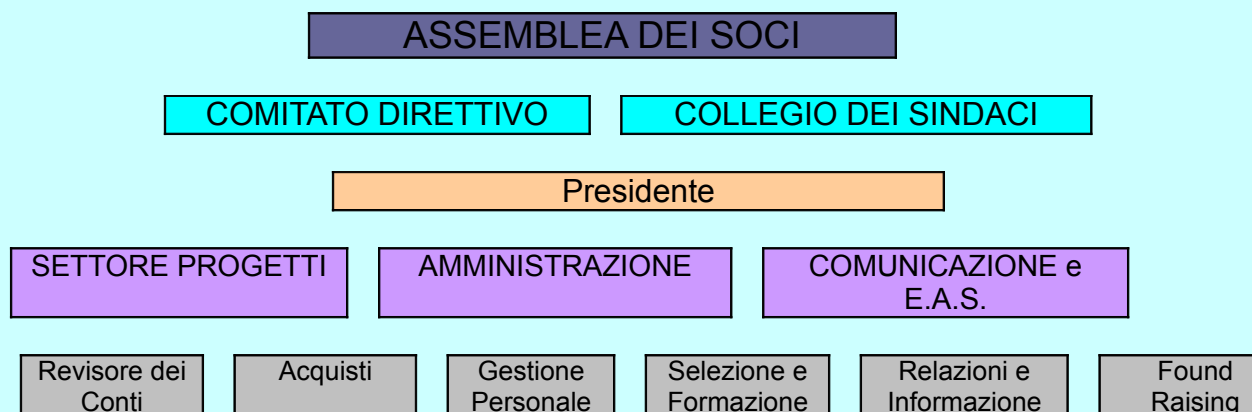
Africa 70 è accreditata presso la Commissione Europea e presso le principali Agenzie delle Nazioni Unite.

2.2.3. Organizzazione interna e gestione progetti (Max. 1 pag. compresa la tabella che segue).
Organizzazione interna (compreso l'organigramma) della ONG e procedure decisionali, con particolare riferimento a quelle utilizzate per la gestione dei progetti.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

NOME E COGNOME	PROFESSIONE	NAZIONALITA'	POSIZIONE	N° di anni nel C.D.
Tito Sciattella	Architetto	Italiana	Membro ord.	8
Patrizia Visini	Amministratore	Italiana	Membro ord.	23
Odetta Piscitelli	Architetto	Italiana	Membro ord.	21
Domenico Pellizzi	Agronomo	Italiana	Membro ord.	10
Maurizio Leonelli	Urbanista	Italiana	Presidente	5
Maurizio Cafarelli	Architetto	Italiana	Membro ord.	5
Paolo Lucchi	Architetto	Italiana	Membro ord.	5
Sara Di Lello	Veterinaria	Italiana	Vice presidente	4
Giacomo Ghisolfi	Architetto	Italiana	Membro ord.	4

ORGANIGRAMMA MOVIMENTO AFRICA 70



ORGANI DI MOVIMENTO AFRICA70

Comitato Direttivo: è composto di un numero minimo di 5 ed uno massimo di 9 persone elette dall'Assemblea Ordinaria dei soci ed a essa ne risponde.

Il Comitato Direttivo nomina al proprio interno il Presidente ed il Vice Presidente, i quali rimangono in carica due anni e sono rieleggibili alla stessa carica.

Il Comitato Direttivo con una maggioranza di due terzi dei suoi membri può revocare il mandato al Presidente e al Vice Presidente.

I membri del COMITATO DIRETTIVO restano in carica due anni.

Il COMITATO DIRETTIVO inoltre:

- delibera sulle dimissioni dei soci e sulla revoca delle qualità di socio;
- determina l'ammontare delle quote sociali;
- definisce ed elabora i programmi ed i relativi piani economici di Movimento Africa '70 e ne segue l'attuazione ed il rispetto nell'ambito delle linee generali approvate dall'Assemblea ordinaria dei soci;
- ha poteri di ordinaria amministrazione di Movimento Africa '70, nessuno escluso;
- delibera, in caso d'urgenza, spese di carattere straordinario con notifica all'Assemblea dei soci;
- delibera in merito ad operazioni finanziarie tendenti al migliore utilizzo delle proprie risorse, in

particolare all'assunzione di debiti con istituti di credito, qualora le suddette operazioni siano ritenute utili per il raggiungimento delle finalità sociali;
- formula ed approva regolamenti o norme attuative tese a migliorare l'efficienza di Movimento Africa 70 ed in ogni caso coerenti con lo statuto.

Il COMITATO DIRETTIVO è convocato e presieduto dal Presidente.

Collegio dei Sindaci: nominato dall'Assemblea dei soci, è composto da tre Sindaci effettivi, soci o non soci. Sono inoltre nominati due Sindaci supplenti. Il Presidente, anch'egli nominato dall'Assemblea dei soci, deve essere iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia. Il collegio dei Sindaci resta in carico tre anni. I Sindaci sono rieleggibili. IL compenso è determinato, per l'intero triennio, dall'Assemblea all'atto della nomina.

Presidente: è nominato dal Comitato Direttivo per un periodo di due anni, è il rappresentante legale del Movimento Africa '70 e presiede l'attività e le riunioni del Comitato Direttivo.

Il PRESIDENTE, risponde del suo operato al Comitato Direttivo, rappresenta il Movimento Africa '70 nelle sedi istituzionali ed in qualsiasi altra istanza pubblica o privata.

In particolare il PRESIDENTE:

- è il rappresentante legale di Movimento Africa '70;
- è il garante, salvo quanto specificato nei punti precedenti, delle finalità istituzionali e della strategia politico programmatica espressa dai suoi organi statuari;
- convoca l'assemblea generale e quando il Comitato Direttivo lo ritiene necessario convoca l'Assemblea straordinaria;
- è delegato per l'ordinaria amministrazione di Movimento Africa '70, ne coordina l'attività dando esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei soci;

In assenza e/o impedimento, del PRESIDENTE, il VICEPRESIDENTE ricopre le funzioni dello stesso per il tempo necessario.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI MOVIMENTO AFRICA 70

Amministrazione : si compone di un'amministrazione, di un ufficio acquisti e di un ufficio del personale. L'amministrazione formula il bilancio previsionale dell'Associazione e gestisce la contabilità delle risorse economiche. L'amministrazione supporta il personale impiegato nei progetti ed i desk officers nella gestione contabile delle iniziative, inoltre coordina le procedure relative al personale espatriato e di sede.

L'ufficio acquisti gestisce i rapporti con i fornitori e procede all'acquisto dei materiali e delle attrezzature per i progetti e per la sede.

Settore progetti : programma e gestisce le attività dell'Associazione. Si occupa dei rapporti con i finanziatori, pubblici e privati, sviluppa le metodologie d'intervento, formula i TdR dei tecnici impiegati nei progetti, valuta l'impatto degli interventi e mantiene i rapporti con i *partners* locali.

Comunicazione e E.a.S.: crea e gestisce i rapporti con i soggetti portatori d'interessi nei territori d'intervento, in particolare svolge attività di sensibilizzazione e promozione presso la popolazione e gli attori della cooperazione decentrata. Promuove campagne per la raccolta di fondi privati da destinarsi alla realizzazione delle iniziative dell'Associazione.

L'organigramma funzionale testimonia chiaramente la forte connessione tra i diversi settori che intervengono nel ciclo dei progetti, gestiti in conformità alle norme stabilite nel "Manuale delle procedure per la gestione dei progetti" che regola la gestione di tutte le nostre iniziative. Particolare attenzione viene posta alle relazioni tra i progetti, per lo più realizzati nei PVS, e la sede di Monza. Relativamente alla gestione finanziaria dei progetti, ogni mese, i responsabili dei progetti inviano ai *desk officers* competenti, i rapporti finanziari mensili. I *desk officers*, dopo un'analisi dettagliata, finalizzata a verificare la congruenza e l'ammissibilità delle spese, inviano i rapporti finanziari al settore amministrazione, il quale, oltre ad inserire la contabilità nel sistema di gestione che concerne tutti i progetti, trasmette, dopo ulteriore verifica, la contabilità al presidenza per l'approvazione.

2.3. Capacità di promozione e gestione progetti (max. 4 pag.)

2.3.1. Dati finanziari e patrimoniali

Entrate negli ultimi tre anni di esercizio

FONTE	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
1. Fondi MAE	763.160,34	1.177.339,17	1.675.654,54
2. Fondi CE	1.194.979,15	1.609.605,89	688.466,92
3. Altri donatori pubblici	6.896,90	556.762,27	410.977,56
4. Donatori privati e altre fonti	409.664,49	540.093,87	404.782,41
Totale	2.374.700,88	3.883.801,20	3.179.881,43

Uscite negli ultimi tre anni di esercizio

TIPO DI ATTIVITA'	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
1. Progetti e altre attività in Italia e altri paesi comunitari	7.930,49	16.205,26	26.240,60
2. progetti di emergenza e aiuti umanitari in paesi terzi	0,00	199.717,50	494.590,74
3. Progetti di riabilitazione e sviluppo in paesi terzi	2.002.918,31	3.253.095,10	2.293.878,95
3. Spese di gestione	441.268,33	403.740,57	367.844,47
Totale	2.452.117,13	3.872.758,43	3.182.554,76

Personale

Persone che operano in Italia negli ultimi tre anni

TIPO DI PERSONALE	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Personale a tempo completo	5	4	8
Personale a tempo parziale	4	3	4
Totale	9	7	12

Numero di contratti relativi alla gestione dei progetti nei paesi terzi negli ultimi tre anni

TIPO DI PERSONALE	Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
	Espatr.	Loc.	Espatr.	Loc.	Espatr.	Loc.
Ruoli di coordinamento e seguimiento	2	4	11	11	13	13
Ruoli operativi	16	65	7	68	4	65
Totale	18	69	18	79	17	78
Totale Generale	87		194		190	

Progetti

Numero di progetti realizzati (per area geografica e donatore principale) negli ultimi tre anni

AREA GEOGRAFICA	2007			2008			2009		
	MAE	CE	Altri	MAE	CE	Altri	MAE	CE	Altri
America Latina e Caraibi	1	1	2	1	0	2	1	0	6
Africa	2	6	7	3	6	5	3	4	5
Asia e Medio Oriente	1	0	1	1	0	1	1	0	2
Europa dell'Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Europa Comunitaria	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Regionali o non ripartibili	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Totale	4	7	10	6	7	8	5	4	14

Numero di progetti finanziati dal MAE da quando esiste la ONG

N.B. dati aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di presentazione (al 31/12/2009)

	Promosso ONG	Affidati	Altri (emerg. FAI)	Totale
Progetti approvati	0	0	0	0
Progetti in corso	4 (1 Partner, 3 Capofila)	0	0	4
Progetti conclusi	16	14	2	32
Totale Progetti	20	14	2	36

Numero di progetti realizzati (per area geografica e settore, non contemplano i progetti in corso)

N.B. dati aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di presentazione (al 31/12/2009)

	America Lat. e Caraibi	Africa	Asia e Medio Oriente	Europa dell'Est	Europa Comunit.	Regionali o non ripartibili
Agricoltura	2	12	3	3	0	0
Sanità	1	10	0	0	0	1
Formazione/Ass.tecnica	0	6	0	0	2	1
Pianif. Territor./Habitat	7	26	0	0	0	0
Pesca	0	4	2	0	0	0
Ambiente	7	5	1	0	0	0
Veterinario	0	5	0	0	0	0
Idrico	1	4	1	0	0	0
Totale	18	72	7	3	2	2

Numero di progetti realizzati (per fonte principale di finanziamento e settore) da quando esiste la ONG.
(Conclusi al 31/12/09)

N.B. dati aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di presentazione

	ONG	MAE	CE	Organ Inter.	Altri	Totale
Agricoltura	0	10	7	2	7	26
Sanità	0	3	5	1	3	12
Formaz/Ass.Tecn.	0	2	3	0	3	8
Pianif. Territ./Habitat	2	10	14	2	3	31
Pesca	0	1	4	0	1	6
Ambiente	1	4	3	0	2	10
Veterinario	0	2	2	0	1	5
Idrico	0	4	4	3	1	12
Totale	3	36	42	8	22	110

Progetti in corso alla data di presentazione (luglio 2010)

Elencare tutti i progetti in corso di realizzazione alla data di presentazione della “Domanda di riconoscimento di conformità e concessione del contributo”. Utilizzare il modello grafico riportato di seguito e specificare, nel caso dei progetti congiunti, se la ONG ha il ruolo di capofila o di partner.

Paese	Titolo	Donatore principale	Data Inizio	Data Fine	Costo totale	Tot. contrib. ricevuti
Libano	Riattivazione del Centro Lari di Abde, Akkar come punto di riferimento per lo sviluppo tecnologico e la divulgazione agricole	ROSS III	01/09/09	31/08/10	157185	157185
Libano (CISS capofila)	Supporto a bambini rifugiati palestinesi colpiti dal conflitto nel campo di Nahr el Bared	UE	01/02/10	31/08/12	506136	455400
Algeria	Soutien à l'élevage de bétail dans les camps Sahraoui	UE	01/03/07	30/10/10	796142	597.106,00
Capo Verde	Programma Social de Realojamento do Municipio do Sal	UE	01/01/08	31/12/10	710000	532.500,00
Capo Verde	Pour l'intégration des quartiers informels de la ville de Praia.	UE	01/02/07	31/01/10	998667	749.000,00
Somalia	Technical Assistance ... in the Water management and Design and Implement Hargeisa Water Supply PPP Structure.	UE/FED	01/09/08	30/05/10	556000	500000
Nicaragua	PUEBLO – Processi Urbani Endogeni a Chinandega	Fondazione e CARIPLO			159422	71982
Niger (Capofila)	Gli investimenti nelle zone di sviluppo del blocco ecologico WAP.	MAE	04/10/07	03/10/10	2196906	1535349
Marocco	Riqualificazione del Patrimonio Culturale dell'Oasi di Figuig	MAE	01/04/08	30/03/11	1491436	744549
Tanzania (Partner)	Sviluppo socio-economico del Comprens. di Matunda	MAE	01/02/06	30/01/09	2690041	1336841
Somalia	Assistenza tecnica all'Hargeisa Water Agency	UE	01/01/09	30/11/10	556000	500000

Progetti realizzati nello stesso settore operativo, negli ultimi tre anni (dal 01/01/'07 al 31/12/'09)

Elencare tutti i progetti realizzati nell'ultimo triennio nello stesso settore operativo della presente “Domanda di riconoscimento di conformità e concessione del contributo”. Utilizzare il modello grafico riportato di seguito e specificare, nel caso dei progetti congiunti, se la ONG ha/aveva il ruolo di capofila o di partner.

Paese	Titolo	Principali attività e risultati raggiunti (nello stesso ambito)	Donatore principale	Durata in mesi	Costo totale	Tot. contrib. ricevuti
Capo Verde	Pour l'intégration des quartiers informels de la ville de Praia. N°ONG PVD/2006/118-902	Ris. 1: La società civile è rafforzata e coinvolta nei processi di riqualificazione del territorio Ris. 3 : Il territorio è monitorato e l'azione della Municipalità è più efficace.	Unione Europea	36	998667	848867
Capo Verde	Amélioration des conditions de vie des résidents dans les quartiers illégaux de la ville de Praia.	Ris. A1: Rafforzamento dell'Assessorato allo sviluppo sociale urbano CMP Ris. B2: Riqualificaz.	Unione Europea	36	1.290.382	1.096.825

	B7/6000/PVD/2001/7 13/IT/PR.	dell'ambiente e fornitura di servizi per il quartiere di Bela Vista Ris. B4: Riduzione delle situazioni di malessere sociale nel quartiere di Bela Vista				
Capo Verde	Programma Social de Realojamento do Municipio do Sal	Ris. 2: l'accesso ai servizi è migliorato.	Unione Europea	36	710000	532500
Nicaragua	Insedimenti rurali sostenibili a Chinandega e Cinco Pinos.	Ris. 6: Le strutture comunit sono rafforzate.	MAE	36	1616316	1359429
Nicaragua	PUEBLO- Processi Urbani Endogeni per il Benessere Locale a Chinandega	Ris.2: Favorire la partecipazione delle comunità locali ai processi decisionali pubblici	Fondazione Cariplo	24	159422	71982
Nicaragua	BASMANAGUA	Promuovere e gestire attività di impatto socioeconomico, miglioramento del condizioni igienico sanitarie ed ambientali della popolazione di Managua con una visione olistica del sistema di raccolta dei rifiuti.	Municipio di Managua	24 mesi	1300000	1300000
Nicaragua	Riduzione della vulnerabilità delle comunità frequentemente colpite da disastri	Ridurre la vulnerabilità dei quartieri periferici e migliorare la coesione sociale	ROSS AID9329	10 mesi	314000\$	239000\$
Salvador	Riduzione del rischio delle comunità del rio Sensunapan, Sonsonate	Ridurre la vulnerabilità delle comunità informali e migliorare la coesione sociale	ROSS AID 9091	5 mesi	149000	138000
Guatemala	Risanamento ambientale urbano in Santiago Atitlan	Migliorare le condizioni ambientali nell'area urbana di Santiago Atitlan	ROSS AID 9090	10 mesi	400000\$	250000\$
Marocco	Osservatorio sullo sviluppo sociale nella medina di Oujda	Ris. 1: Le associazioni locali sono rafforzate Ris. 2: Uno sportello sociale è attivo Ris. 3: Le situazioni di malessere sociale sono ridotte	PNUD	12	65000	65000
Marocco	Sostegno all'alfabetizzazione e alla formazione professionale delle donne e delle giovani della Provincia di Nador, Regione Orientale.	Ris. 1: le associazioni locali sono rafforzate; Ris. 2: Ampi processi formativi e di alfabetizzazione in favore delle donne	Tavola Valdese	12	30000	15000

ALLEGATI

Allegato A1. Lettera di gradimento delle autorità locali

Allegato A2. Traduzione della lettera di gradimento delle autorità locali

Allegato B1. Accordo con la controparte locale

Allegato B2. Traduzione dell'accordo con la controparte locale

Allegato C. Copia del modello dei cooperanti e volontari

Allegato D.

Preventivi:

d1 Preventivo materiale per equipaggiamento protezione civile

d2 Preventivo giubbotti protezione civile

d3 tabella riassuntiva materiale protezione civile

d4 Preventivo arredi centro comunitario 1

d5 Preventivo arredi centro comunitario 2

d6 Preventivo fotocopiatrice scanner

d7 Preventivo materiale informatico

d8 Preventivo computer

d9 preventivo portatili

d10 preventivo auto 1

d11 preventivo auto 2

Allegato E Stima del valore del terreno messo a disposizione dalla controparte

Allegato F Stima del costo delle case

Allegato G Conteggio di dettaglio del costo dei corsi di formazione
Allegato F. Riconoscimento della ONG ad operare in Salvador

Allegato H. Delibera di gemellaggio del Comune di Segrate con Sonsonate